

COMUNE DI MOLFETTA



CITTÀ DI
MOLFETTA

Seduta

Consiliare del
07 Agosto 2023

Sommario

Punto n.1 all’Ordine del Giorno: “Approvazione verbali sedute precedenti (2 – 29 marzo – 19 – 27 aprile – 29 – 31 maggio 2023).	4
Punto n.5 all’Ordine del Giorno: “Mozione per l’istituzione di una nuova Commissione Parlamentare d’inchiesta e per il sostegno alle iniziative di ricerca, di verità e giustizia per la tragedia del “Moby Prince”;.....	5
Punto n. 2 all’Ordine del Giorno. “Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell’Ente ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267 T.U.E.L - Importo € 17.092,76;”	18
Punto n.3 all’Ordine del Giorno: “Assestamento generale di bilancio salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2023 ai sensi dell’art. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000.	19
Punto n. 4 all’Ordine del Giorno: “Nomina dell’Organismo di revisione economico – finanziaria – triennio 2023/2026”.	41
Punto n. 6 all’Ordine del Giorno: “Mozione sul riconoscimento da parte dell’UNESCO del Duomo simbolo storico della Città di Molfetta” (presentata dai Consiglieri Binetti, Mastropasqua, Logrieco, Germinario).....	42
Punto n.7 all’Ordine del Giorno: “Mozione sul riconoscimento da parte dell’UNESCO del Pulo simbolo storico della Città di Molfetta” (presentata dai Consiglieri Binetti, Mastropasqua, Logrieco, Germinario).....	43
Punto n. 8 all’Ordine del Giorno: “Crisi del Comparto cerealicolo e Granaio Italia”.	43

I lavori del Consiglio Comunale iniziano alle 16:25.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

21 presenti e 4 assenti (Paparella - Poli - Ancona - Germinario). C'è la presenza del numero legale.

Presidente Robert Amato

Bene sono le 16:25 la seduta è valida, prego Consigliere Lanza.

Consigliere Girolamo Viktor Lanza

Sì, grazie Presidente, vorrei chiedere un minuto di silenzio per la scomparsa di due personaggi che hanno fatto la storia della politica italiana, Silvio Berlusconi che tra l'altro è stato colui che è stato più giorni in carica, appunto da Presidente del Consiglio e Arnaldo Forlani.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Lanza, accordo il minuto di silenzio, prego Consigliere Mastropasqua.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Ovviamente mi associo e mi ha anticipato il Consigliere Lanza, ma mi associo ovviamente alla richiesta di minuto di silenzio anche con una ulteriore motivazione, diciamo così prettamente territoriale, parlo ovviamente del decesso del Presidente Berlusconi. Perché è vero che il Presidente Berlusconi a Molfetta, non mi risulta che sia mai venuto, ma non dobbiamo dimenticare una cosa importante quanto il Presidente Berlusconi e i Governi di Berlusconi hanno fatto per Molfetta. È storia che il Senatore Azzollini ha il grandissimo merito di aver pensato e finanziato l'opera porto, che anche questa Amministrazione ne diamo merito sta portando avanti; ma sappiamo che è stata ideata dal Senatore Azzollini, ed è stata finanziata integralmente da lui. Ebbene non dobbiamo dimenticare che il Senatore Azzollini ovviamente ha dovuto fare questo, ha potuto fare questo, in quanto all'interno di un sistema. All'interno di un Governo che è proprio quello, il Governo Berlusconi guidato dal Presidente Berlusconi, quindi credo che Molfetta abbia anche un, come posso dire, un debito di riconoscimento nei confronti del Presidente Berlusconi, e quindi mi aggancio a quello che ha detto anche il Consigliere Lanza per fare un invito al Sindaco e l'Amministrazione nel pensare ovviamente di intitolare una struttura pubblica oppure una via, ma penso che per la via sia un po' più lungo il procedimento; una struttura

pubblica al Presidente Silvio Berlusconi proprio per questi motivi che ho testé anticipato grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Mastropasqua, accordo quindi il minuto di silenzio.

(Il Consesso osserva un minuto di silenzio.)

Punto n.1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti (2 - 29 marzo - 19 - 27 aprile - 29 - 31 maggio 2023) .

Presidente Robert Amato

Allora prima di iniziare il Consiglio mi è giunta stamane comunicazione della Consigliera Ippolita Germinario che mi annunciava la sua assenza per motivi personali. Se non abbiamo altri interventi possiamo passare all'Ordine del Giorno al primo punto: "Approvazione verbali sedute precedenti (2 - 29 marzo - 19 - 27 - aprile 29 - 31 - maggio 2023.) Se non ci sono interventi, dò per approvati i verbali suddetti.

Punto n.5 all'Ordine del Giorno: "Mozione per l'istituzione di una nuova Commissione Parlamentare d'inchiesta e per il sostegno alle iniziative di ricerca, di verità e giustizia per la tragedia del "Moby Prince";

Presidente Robert Amato

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno come concordato nella Capigruppo si è deciso di iniziare con il punto 5, e porlo come primo all'Ordine del Giorno; quindi, inizieremo col punto 5 poi a scalare si ricomincerà col punto 2; 3; e poi in ordine. Quindi il punto n. 5: "Mozione per l'istituzione di una nuova Commissione Parlamentare d'inchiesta e per il sostegno alle iniziative di ricerca di verità e giustizia per la tragedia del "Moby Prince". Allora, innanzitutto permettetemi prima di presentare il punto all'Ordine del Giorno di ringraziare il Consigliere Infante e Rifondazione Comunista per aver chiesto alla Presidenza del Consiglio di presentare questo Ordine del Giorno in Consiglio Comunale non rivendicandone la paternità, anzi consentendone l'adozione da parte di tutte le forze politiche. Ho accolto quindi la richiesta del Consigliere Infante che ha presentato la stessa nella conferenza dei Capigruppo del 24/08/2023, chiedendo a tutti i presenti di volere firmare e presentare insieme questo Ordine del Giorno in modo che potesse essere votato all'unanimità. Ringrazio quindi anche tutti i Capigruppo firmatari di questo Ordine del Giorno, ringrazio i parenti delle vittime che sono qui presenti oggi, in particolar modo Emanuele Abbattista figlio di Giovanni promotore di questa iniziativa con cui ho avuto il piacere di interloquire telefonicamente informandolo che vi era la volontà di tutta l'Amministrazione, di tutti i Consiglieri Comunali di portare qui oggi quest'Ordine del Giorno così importante. La vicenda della "Moby Prince" è una vicenda dolorosa non solo per tutta l'Italia, ma anche per la nostra Città perché in quella vicenda Molfetta perde quattro concittadini, quattro suoi figli e si unisce alle tante tragedie che questa città ha dovuto subire sempre derivanti da incidenti accaduti sul mare. Ma è una vicenda che lascia ancora oggi molti lati oscuri che non sono stati ancora chiariti nonostante svariate sentenze, nonostante altre due Commissioni Parlamentari, che sono state però preziosissime per smentire alcune conclusioni a cui si era arrivati nella sentenza del Tribunale di Livorno del 2010. In cui sostanzialmente volendo essere brevi, si imputava la colpa dell'incidente alla cattiva condotta delle manovre all'interno del "Moby Prince" definendole gravemente colpose in termini di prudenza e negligenza. Ma la tenacia dei familiari delle vittime che non avevano accettato giustamente quelle conclusioni ha fatto sì, che si potessero istituire due Commissioni Parlamentari una nel 2014, una nel 2021. Nella prima Commissione quella del 2014 viene sostanzialmente appurato che le indagini condotte dalla Procura di Livorno che porteranno poi la sentenza del 2010 sono state condotte in modo lacunoso e addirittura condizionati da fattori esterni; nella seconda Commissione invece quella del 2021 si

parla di una terza nave che avrebbe condizionato la rotta del "Moby Prince" costringendo questa appunto, a cambiare la sua rotta entrando poi in collisione con la petroliera Agip Abruzzo. In sintesi, ho cercato di comporre il quadro di questa vicenda, volendo però lasciare spazio all'intervento dei colleghi Consiglieri Comunali che meglio di me sapranno ricostruire i fatti accaduti. Tengo a ricordare che già in passato nel 2021 con la delibera di Consiglio Comunale numero 11 del 10/03/2021, approvata con il Presidente Piergiovanni e con il Sindaco Tommaso Minervini, questo Consesso aveva dato un segno tangibile della sua vicinanza chiedendo l'istituzione di una seconda Commissione Parlamentare, Commissione che poi è stata nominata dal Governo Draghi nel maggio del 2021. È chiaro a tutti come sia necessaria una terza Commissione Parlamentare che vada a terminare l'opera di ricostruzione storica dell'evento, avviata dalle due Commissioni d'Inchiesta precedenti con particolare attenzione per l'identificazione del presunto terzo natante che secondo l'ultima inchiesta a Montecitorio avrebbe provocato l'incidente tra il traghetto dall'armatore Vincenzo Onorato e la petroliera statale Agip Abruzzo, per poi sparire dalla scena senza lasciare traccia. E gli ulteriori approfondimenti sulle motivazioni del mancato coordinamento del soccorso verso le persone imbarcate sul traghetto a fuoco, da parte di Capitaneria di Porto prima e Marina Militare poi, a cui è imputabile almeno una parte del tragico esito di quella notte in termini di vite umane. Una ricerca della verità che dovrà rendere giustizia a tutti coloro che hanno perso la vita quella sera, ben 140 vittime di cui 4, come detto, nostri concittadini molfettesi e ai loro familiari. La nostra intenzione dunque dare oggi il nostro contributo alla ricerca della verità con questo Ordine del Giorno in Consiglio Comunale che possa sollecitare l'istituzione di una terza Commissione Parlamentare per altro già al vaglio di questo Governo. Vado pertanto a leggere l'Ordine del Giorno che ci apprestiamo a discutere e a votare firmato dai Capigruppo. Ho fatto una premessa perché poi intendo leggere poi il dispositivo finale in modo da lasciare poi spazio al dibattito. "Tutto ciò premesso quanto già detto in precedenza il Consiglio Comunale di Molfetta intende confermare, il pieno sostegno ai familiari delle vittime e alle loro associazioni che da oltre trentadue anni si battono per la verità. Ed impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nei confronti del Parlamento Italiano affinché venga istituita quanto prima una nuova terza Commissione d'Inchiesta Parlamentare sulla vicenda del "Moby Prince" che partendo dalle conclusioni emerse dalle Commissioni d'Inchiesta Parlamentari precedenti, lavori per arrivare ad una verità storica integrale per quanto concerne la strage della "Moby Prince". Contestualmente a continuare nel pieno sostegno all'azione e alle iniziative dei familiari delle vittime mettendo in atto ogni strumento ogni modalità utili, come ad esempio la costituzione di Parte Civile in nuovi eventuali procedimenti penali a fine di conseguire gli obbiettivi di verità e giustizia che sono priorità condivise anche dalla Giunta e dal Consiglio Comunale

di Molfetta; a dare il massimo sostegno alle Commissioni d'Inchiesta e alle eventuali inchieste penali con Costituzione di Parte Civile, a definire ad organizzare un percorso partecipato per determinare iniziative di miglioramento della consapevolezza sulla strage esempio: incontri pubblici, premi, intitolazioni etc. Ad organizzare un incontro pubblico in Consiglio Comunale per migliorare la consapevolezza sulla verità storica accertata dalla strage; a proporre presso il Presidente della Repubblica dato il comportamento di valore e coraggio straordinario, accertati dai membri dell'equipaggio, l'assegnazione della medaglia d'oro al valor di Marina per ciascun membro dell'equipaggio del "Moby Prince". Questo dispositivo, questa mozione porta la firma di tutti i Capigruppo presenti nella riunione di Capigruppo del 24/08/2023". Fatta questa premessa apro il dibattito se ci sono interventi. Prego Consigliere Gagliardi poi Infante.

Consigliere Domenico Gagliardi

Lascio la parola a Giovanni

Consigliere Giovanni Infante

Allora, grazie Presidente buongiorno a tutti i colleghi. Allora la vicenda della "Moby Prince" è stata una delle vicende, delle tante vicende misteriose, che ha vissuto questo Paese. Una vicenda che come tante altre è stata alla fine scotomizzata della società civile e dalla politica, nel documentarmi ho trovato innanzitutto delle informazioni sorprendenti io ero abbastanza grande quando è successa quella vicenda. Ricordo bene il momento, la cronaca, le accuse che furono fatte sul fatto che stavano i marinai guardando la partita, e questa cosa diciamo poi mi ha fatto scoprire consultando i documenti, consultando i risultati delle inchieste che c'era tanta roba importante che ha praticamente scotomizzato in sostanza questa vicenda, l'ha nascosta alla maggior parte delle persone. Nella toponomastica delle Città italiane, abbondano i riferimenti a vittime di vicende analoghe di altre stragi, che hanno segnato la cronaca e la storia della nostra Repubblica, però si contano sulle dita di una mano le strade che fanno riferimento alle vittime della "Moby Prince". Proprio per questo motivo perché è una vicenda di cui ancora oggi non si conoscono bene i termini, e soprattutto non si conoscono né responsabilità né colpevoli. Molfetta sotto questo punto di vista diciamo è stata come dire, è stata giusta; perché ha fatto il suo dovere ha dedicato una strada alle vittime di questa vicenda, e in particolare alle quattro vittime molfettesi. La mozione che oggi stiamo discutendo intende confermare che la Città appunto non dimentica, che offre pieno sostegno alle famiglie delle vittime della strage del "Moby Prince" tra cui appunto quattro nostri marinai concittadini, e che la nostra Amministrazione Comunale richiama le Istituzioni nazionali il Presidente della Camera dei Deputati in particolare, a porre in essere

tutti i passaggi necessari perché sia dato un rapido avvio una nuova Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulla tragedia. Dopo l'approvazione ... unanimi in Commissione di Trasporti della Camera della proposta di una Commissione sul disastro della "Moby Prince", manca poco affinché riprendendo quanto è stato già accertato nelle due precedenti Commissioni, possa tirare le fila per arrivare a far luce su quanto accaduto in quella fatidica notte, individuando eventuali responsabilità e circostanze che hanno portato all'incendio e alla perdita di tante vite. E sperando quindi, di poter mettere una volta per tutte una parola fine a questa verità. La mozione che oggi stiamo discutendo è in realtà l'ennesima tappa di un percorso che va avanti da trentadue anni e che rappresenta plasticamente un dato che in Italia se tu vuoi avere giustizia devi avere molta pazienza, devi armati di resilienza, saper aspettare. Questa richiesta di una terza Commissione Parlamentare sulla strage del "Moby Prince" risiede non tanto nell'inderogabile impegno a far luce sulla vicenda, come auspicato anche dal Presidente Mattarella, ma soprattutto sulla necessità storica e civile di superare gli esiti veramente assurdi delle sentenze dell'Autorità Giudiziaria. Secondo l'Autorità Giudiziaria il disastro è incredibilmente stato solo "L'esito della sfortunata manifestazione", leggo letteralmente, "di un destino cinico e baro" come dichiarato testualmente dal Pubblico Ministero nel processo di primo grado il dott. Cardi nella requisitoria con cui ha chiesto l'assoluzione per tutti gli imputati. Quindi senza individuare mancanze, omissioni, negligenze che ci sono state, senza individuare colpe e di conseguenza senza individuare colpevoli. In questa vicenda l'unica cosa accertata è che non ci sia nessun colpevole, nelle relazioni parlamentari sia della prima che della seconda invece si va oltre. C'è qualcosa in merito, ma le assunzioni lì riportate non sono state acquisite dal punto di vista giuridico, avendo nel 2020 la sezione civile del Tribunale di Firenze classificato e derubricato la relazione parlamentare come mero atto politico, quindi nulla di valenza giudiziaria. Pertanto permane ancora oggi questo impegno giuridico dell'Autorità Giudiziaria nell'evitare di individuare ufficialmente e giuridicamente i colpevoli della strage sia essi diciamo identificati nella Snam e Eni o nella Nav.Ar.Ma che oggi si chiama Moby Lines. Solo attraverso un'inchiesta approfondita e trasparente lo Stato potrà restituire dignità alle vittime e ai loro familiari, garantire che episodi così drammatici non accadono più in oltre trentadue anni grazie all'impegno e la caparbia non certo dell'Autorità Giudiziaria, ma dell'associazione dei familiari delle vittime, si è riusciti gradualmente a superare le conclusioni appunto dell'Autorità Giudiziaria carenti su questa tragedia, approdando a una diversa e più veritiera rappresentazione di quanto accaduto quella sera, infatti grazie al lavoro delle Commissioni Parlamentari di Inchiesta è stata accertato in modo inequivocabile che la nebbia quella sera non esisteva sul porto di Livorno, non era dal porto di Livorno, o comunque non ha avuto alcun ruolo importante nel verificarsi della

collisione. Che l'Agip Abruzzo era in una zona di divieto di ancoraggio, che le vittime sono sopravvissute ben oltre i trenta minuti iniziali indicati alle perizie dell'Autorità Giudiziaria, e questo lo si certifica anche da chi ha certificato la data di morte delle vittime nel giorno successivo a quello in cui è successo l'evento. Dopo due mesi, fu firmato inoltre un accordo assicurativo tra le parti che ha condizionato seppur indirettamente l'operato dell'Autorità Giudiziaria. Un accordo assicurativo molto discutibile per chi va a vedere bene di che cosa si tratta. C'è stata una sostanziale assenza di coordinamento nei soccorsi al traghetto, in sostanza tutti i soccorsi sono andati verso la petroliera, il traghetto è stato lasciato a se stesso per diverse ore e quindi condannando a morte certa delle persone che sono sicuramente sopravvissute oltre i trenta minuti dal momento del disastro. Tanto è vero che la maggioranza delle vittime sono state rinvenute negli ambienti protetti all'interno della nave con delle porte tagliafuoco chiuse, protetti con i dispositivi di salvataggio già indossati. Sono state accertate delle carenze strutturali con le quali navigava il traghetto "Moby Prince" tra cui il radar non funzionante un mozzo dell'elica difettoso; e sono stati posti in atto poi, questo è stato accertato dall'Autorità Giudiziaria però non come dire incamerata tra gli atti, dei depistaggi posti in essere dal personale della compagnia sul rudere del traghetto. Dopo due giorni, tre giorni dall'avvenuto incidente andarono degli addetti della "Moby Prince" a manomettere manopole per alterare il quadro diciamo della nave al momento dell'incidente. E poi come al solito in queste circostanze c'è sempre il Convitato di pietra, Convitato di pietra che troviamo nella vicenda Italia, lo troviamo nella vicenda anche della Francesco Padre e c'è stato il fatto che comunque a Livorno c'era una base in quel momento, e c'è tutt'ora la base di Camp Darby, che era la base militare che sta supportando in qualche modo la guerra nei Balcani e non c'è stata assistenza e soccorso da parte delle navi militarizzate Americane presumibilmente occupate nel trasbordo di armi, né collaborazione nelle indagini per fornire tracce di satelliti perché potessero servire a identificare bene le navi e a capire cos'era successo. E in più poi c'erano dei movimenti non tracciati di imbarcazioni legati a traffici condotti, e traffici che poi sono stati in qualche modo scoperti su cui stava indagando Ilaria Alpi traffici che vedevano diciamo coinvolti pescherecci somali. Poi è stato accertato che questi pescherecci hanno sempre trasportato armi e rifiuti radioattivi. Al di là del ruolo anche marginale di questo sfondo nella vicenda, con la seconda Commissione si è riusciti a confermare un altro dettaglio che non era stato valutato e considerato: che praticamente quella sera ci fu una turbativa esterna che potrebbe essere stata la causa della collisione. Vi è praticamente stata un'altra nave che si è mossa e che ha in qualche modo creato delle condizioni, affinché il "Moby Prince" finisse contro la petroliera. Tutte queste informative comunque, se anche venissero autorizzate e permettessero di accertare i fatti realmente accaduti

non porterebbero a nulla dal punto di vista giudiziario, perché i reati imputabili ai vari soggetti risultano tutti quanti prescritti, secondo l'ordinamento giuridico italiano anche se quindi si appurassero responsabilità di uno o più attori coinvolti nella morte di 140 persone; non ci sarebbero conseguenze dal punto di vista penale a meno che tutte queste informazioni e tutti questi dati non concordassero a creare i presupposti per un reato di strage è l'unica circostanza in cui potrebbe cadere la prescrizione. Per questo è necessario quindi che il sostegno a questa mozione travalicando la pura e semplice interpretazione politica dei fatti e responsabilità sostanziandoci una volontà di arrivare a una verità certa in merito alla più grave tragedia della Marina Italiana in tempo di pace, oltre che una delle più gravi stragi sul lavoro della storia Repubblicana come Rifondazione Compagni di Strada ... confermiamo tutto il nostro appoggio alle iniziative poste in essere dai familiari delle vittime affinché si mantenga vivo l'interesse nei confronti di questa tragedia, perché venga accertata la verità sui fatti. Se poi questa verità porterà in qualche modo a ottenere anche giustizia potremo ritenerci soddisfatti e anche come Consiglio Comunale tutti insieme potremmo dire di aver contribuito nell'ambito del nostro mandato all'ottenimento di questo risultato. Soprattutto per la giustizia nei confronti delle quattro famiglie molfettesi che hanno dovuto e continuano a subire dopo tutti questi anni gli effetti nefasti di questa tragedia. Un'altra cosa ricordiamo che alle quattro famiglie dei lavoratori molfettesi, è stato riconosciuto, a questi lavoratori, nelle risultanze delle Commissioni Parlamentari e insieme a tutti gli altri membri dell'equipaggio un comportamento di valore e coraggio straordinario perché sono eroicamente rimasti ai loro posti assegnati nel tentativo disperato di salvare i passeggeri con loro imbarcati come si deduce appunto dalla scena dell'evento dell'incidente grazie.

(Applausi)

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante, ha chiesto la parola il Consigliere Gagliardi.

Consigliere Domenico Gagliardi

Grazie Presidente; Sindaco; Giunta; Consiglieri tutti, Città e soprattutto in questo caso parenti delle vittime. Questo intervento breve che mi appresto a fare è fatto anche per conto dei Consiglieri di Centrosinistra Gabriella Azzolini, Anna Maria Gagliardi e Felice Spaccavento non mi protrarrò oltremodo in ragionamento rispetto a quelle che sono state già le analisi storico e giudiziarie che hanno fatto in premessa sia il Presidente del Consiglio, e sia il Consigliere Infante che puntualmente hanno elencato quella che è la storia di questa tragedia che ha colpito la nostra Città.

Proverò invece a fare un ragionamento su quella che è la ferita aperta per questa Città e su tutto quello che insieme come comunità possiamo fare affinché questa ferita rimanga a monito per le future generazioni, e rappresenti quella che io chiamo, che io amo chiamare, memoria collettiva di una Città che non va mai in prescrizione. Il Consigliere Infante giustamente ha parlato di quelle che sono le norme di legge per quanto riguarda le responsabilità penali e anche civili della prescrizione, è un concetto che riguarda anche il tema civile, ma la memoria non deve andare in prescrizione anzi deve essere un esercizio fatto proprio per far conoscere alle generazioni che non c'erano in quel tremendo aprile del 1991 la storia di questa tragedia e la verità dei fatti. Il caso ha voluto che poco più di un mese fa scrivessi un breve contributo, un post su un social network in cui parlavo dell'importanza dei giornali, dei media, in città delle testate locali e non sapevo, ignoravo che sarebbe stata presentata questa mozione oggi e avevo preso tre esempi di episodi, di eventi che in qualche modo hanno segnato la mia generazione. Perché il Consigliere Infante ha detto una frase significativa, "Io ero grande", e effettivamente in quella fase della sua vita aveva potuto vedere già tanti casi di stragi impunte e per non dire altro; e un po' diciamo c'era il callo in quella fine anni '80 inizio anni '90 (è vero Giovanni sicuramente condividi con me) su tanti misteri italiani, così vengono chiamati nei vari approfondimenti che si fanno anche nella storia e nella storiografia. Invece nel 1991 io avevo 8 anni e ho tre ricordi di quella stagione di inizio anni '90 indelebili che sono: la morte di don Tonino Bello, l'omicidio del Sindaco Carnicella e la tragedia della "Moby Prince". Sono episodi che hanno segnato quella generazione (probabilmente il Consigliere Mastropasqua che è quasi un mio coetaneo sarà concorde con me), cioè sono quegli episodi che anche una persona, un bambino fondamentalmente tiene con se a futura memoria non ci avrà capito tanto quel bambino di 8 anni sicuramente né di un evento, né dell'altro, né di questo ma lo ha come cicatrice, come voglia di capire, poi si cresce e si comincia a guardare speciali, approfondimenti, ora ci sono i podcast, ne parlavo prima con il Consigliere Spaccavento con il Consigliere Gagliardi, Azzollini sugli approfondimenti che abbiamo visto sulla vicenda che sono tanti, ora ci sono altre possibilità con le varie piattaforme online. E quello che viene fuori da tutto questo è qualcosa di inquietante quell' inquietante di cui parlava poco fa al Presidente del Consiglio il Consigliere Infante: le verità negate, le mezze verità, le omissioni, le bugie e tutto quello che contribuisce a fare di una verità processuale una verità che però non può essere accettata storicamente, perché la verità processuale che è importante fondamentale, ma poi c'è un'altra verità che la comunità deve pretendere, ed è la verità storica. I processi sicuramente non si possono fare all'infinito per varie ragioni che non spiegherò in questa sede, ma mettere un punto anche per la pace di chi non c'è più è fondamentale, e questo lo si deve innanzitutto ai parenti delle vittime, sicuramente

al primo posto, ma lo si deve alla comunità molfettese che ha visto perdere delle giovani vite umane, e perché no soprattutto anche all'Italia perché alla fine è un Paese che chiede verità e anche l'Italia. Quindi mi avvio alla conclusione il mio era semplicemente un ricordo di come certe ferite non si rimarginano ed è giusto che sia così affinché, come dicevo in premessa, le future generazioni possano conoscere ed ecco perché della mozione che voteremo compattamente in maniera favorevole, lo posso assolutamente anticipare, la parte che più mi convince oltre a quella sicuramente di poter avere la della possibilità di arrivare a una verità storica integrale come dicevo alla costruzione di Parte Civile in futuri processi; mi interessano tanto gli ultimi due punti di questa mozione che sono gli aspetti che toccano la nostra comunità e sono quello di far sì che si sviluppino più dibattiti, non solo in Consiglio Comunale, ma anche in Città, più incontri pubblici favoriti dalle associazioni, ci sono due associazioni che coordinano, dall'Amministrazione anche da chi fa Società Civile a prescindere da appartenenza a partiti, movimento o sindacati. E poi lo ha già accennato il Consigliere Infante in conclusione al suo intervento, sicuramente la proposta di proporre al Presidente della Repubblica ossia, di conferire la medaglia al Valor Civile alle vittime del "Moby Prince", anche alla luce del fatto che le risultanze delle due Commissioni soprattutto della seconda, come già correttamente detto da chi mi ha anticipato, hanno dimostrato che non si è trattata di una collisione da cui è derivata la morte istantanea, ma che ci sono stati dei comportamenti eroici di chi ha pensato anche, e mi riferisco naturalmente all'equipaggio, ha cercato di porre in salvo anche i passeggeri di quel traghetto. Quindi io concludo ringraziando il Consigliere Infante che ha proposto all'Ordine del Giorno questa mozione e ha fatto sì che venisse fatta propria da tutte le forze politiche e Gruppi Consiliari. Ringrazio in particolar modo come ho fatto in premessa i parenti delle vittime per la presenza, e il Consiglio tutto per questo a mio parere bel dibattito, seppure drammatico, su quello che è il passato della nostra città Grazie.

(Applausi)

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Gagliardi ha chiesto la parola il Consigliere Logrieco.

Consigliere Adamo Logrieco

Sindaco; Assessori; Presidente; colleghi Consiglieri; città. Il pensiero in particolare ovviamente per i parenti delle vittime della strage del "Moby Prince" perché non ho timore nel definirla strage e non tragedia. Mi piace anche quello che è il dibattito perché qui si sta percorrendo prima con le parole del Consigliere

Infante che giustamente ha ricordato che ha una vivida memoria di quell'evento in quanto era già un adulto. Dopo di che è intervenuto il Consigliere Gagliardi che era un bambino, ma che ha ricordi di quel periodo. Il mio intervento invece, segue ancora di più a livello temporale perché io quando è avvenuta, io personalmente quando è avvenuta la tragedia, la strage del "Moby Prince" non avevo neanche compiuto un anno, ciò nonostante, reputo di fondamentale importanza tenere vivo, sempre il ricordo di quella che è una pagina oscura della storia giudiziaria e non solo giudiziaria della storia del nostro Paese della storia d'Italia. Il mio intervento in particolare viene svolto anche a nome degli altri gruppi consiliari del Centrodestra molfettese del Consigliere Mastropasqua, del Consigliere Binetti, della Consigliera Germinario; penso sia anche importante che sia stato io in particolare a prendere la parola su questo punto in rappresentanza di un gruppo politico di Fratelli d'Italia che oggi è il partito principale di Governo e quindi dico sin d'ora che ci sarà da parte nostra il massimo impegno affinché si possano attivare tutti quanti i canali istituzionali a noi più vicini perché questa terza fondamentale Commissione d'Inchiesta possa prendere quanto prima avvio in quanto quello che ha detto il Consigliere Infante quello che ha aggiunto il Consigliere Gagliardi, ma anche la premessa del Presidente Amato, effettivamente deve allarmare, deve allarmare i cittadini. Io sono un avvocato e quindi so bene che la verità come ha detto il Consigliere Gagliardi la verità processuale non sempre coincide con la verità storica, ed è doveroso sicuramente per le vittime per Giuseppe de Gennaro, Nicola Salvemini, Abbattista Giovanni, Natale Amato, ma di tutte le 140 persone che drammaticamente hanno perso la vita quella sera. Di fondamentale importanza che questa storia non venga dimenticata, che venga fatta luce perché nel corso degli anni mi sono documentato per mia cultura personale su quella che è stata la tragedia, la strage del "Moby Prince" ho visto documentari e io inizialmente le prime volte in cui mi sono documentato sembrava quasi paradossale quello che emergeva dalle inchieste giornalistiche, sembrava paradossale perché era qualcosa di quasi assente negli atti giudiziari. Invece poi le Commissioni d'Inchiesta che si sono susseguite nel corso degli anni hanno fatto emergere in maniera preoccupante che forse si è voluto tenere nascosto qualcosa in un periodo storico complicato. Sappiamo bene che nel porto di Livorno in quel periodo storico c'erano dei movimenti non sempre del tutto leciti, trasparenti ma sono sicuro che i parenti delle vittime questa storia la conoscono molto meglio di me. Quindi, ringrazio anche io il Consigliere Infante sono orgoglioso, lo siamo tutti noi del gruppo di Centrodestra di aver colto quello che è stata la sua proposta di Ordine del Giorno, siamo stati orgogliosi di sottoscriverla quindi la voteremo convintamente in senso favorevole augura nomi che questa terza e speriamo definitiva Commissione d'Inchiesta faccia definitivamente luce su questa oscura vicenda. Grazie.

(Applausi)

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Logrieco ha chiesto la parola la Consigliera De Palma.

Consigliera Francesca De Palma

Grazie Presidente, saluto il Sindaco gli Assessori i colleghi Consiglieri e sono lieta di rinnovare il saluto di benvenuto ai familiari delle vittime della tragedia del "Moby Prince". Sottolineo fermamente che questa Amministrazione accogliendo il sentimento comune fra i cittadini molfettesi di fraterna vicinanza alle famiglie delle vittime, sostenga le iniziative che possano contribuire a far luce in maniera inequivocabile e definitiva sui fatti accaduti nel 10 aprile del 1991. Quando nel '91 è accaduta questa infausta collisione io ero una bambina avevo sei anni, ma ricordo benissimo il nome "Moby Prince" quel traghetto sfortunato di cui tanto si parlava nei telegiornali, è stato avvolto per lunghi anni nel mistero di una verità inarrivabile. Per me era inconcepibile immaginare che il mare che è un elemento caratterizzante e vitale per ogni molfettese, capace di donare felicità, spensieratezza, di generare ricchezza e prosperità; sia un amico tanto affascinante quanto insidioso possa beffardamente impadronirsi dei sogni e delle vite di coloro che di esso hanno fatto una professione. Molfetta è una città che vanta una vocazione marittima è localizzata in una posizione geografica strategica, questa Amministrazione il Sindaco Tommaso Minervini, come ha dimostrato nei suoi due mandati crede nelle potenzialità del mare come volano di sviluppo e progresso per la comunità. Ma l'utilizzo del mare deve essere coscienzioso, razionale, non ammette errori o leggerezze pertanto è assolutamente condivisibile l'instancabile ricerca della verità dei fatti sostenuta dai familiari delle vittime della tragedia. Chiedo scusa se leggo queste righe, ma sono visibilmente emozionata, chi di noi non ha in famiglia almeno un parente marittimo, Giovanni, Giuseppe, Nicola, Natale possiamo considerarli nostri fratelli e a loro va il nostro sentito grazie. Grazie perché, quando hanno scelto di abbracciare la professione marittima hanno certamente dato lustro all'immagine della nostra amata Molfetta, portando in suo nome la passione, la dedizione, la professionalità dei suoi abitanti sul luogo di lavoro. Il loro sacrificio non è stato vano grazie alla caparbietà dei familiari che ci insegna che bisogna perseguire l'integrità morale che evidenzia il valore dell'attesa paziente, nonostante tutto, fiduciosa nell'operato della giustizia e delle Istituzioni. E queste Istituzioni la nostra Amministrazione tutta si impegna a non lasciarvi soli, ma a combattere al vostro fianco questa battaglia di giustizia di verità e di civiltà. Anticipo che, come maggioranza, voteremo certamente a favore della mozione, vi siamo vicini con il cuore e con il nostro impegno concreto grazie.

(Applausi)

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere De Palma a chiusura del dibattito il Sindaco, cedo la parola al Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Grazie Presidente, grazie di aver posto insieme ai tutti i Capigruppo questo Ordine del Giorno al primo punto di discussione proprio per stare a significare la valenza, l'importanza come a dire in sede la questione al di là dei risvolti che adesso vedremo sul piano burocratico e sul piano dei procedimenti che esso attiverà, ma quale fatto come dire culturale di vicinanza, di considerazione umana, di fatto importante, che il Consiglio Comunale l' espressione massima della Città ha dei lavoratori del mare e di questa vicenda. Perché purtroppo a differenza dei più giovani io mi sono occupato più volte della "Moby Prince" sin dagli anni '94 in poi, attraverso le varie azioni amministrative anche giudiziarie che abbiamo svolto, l'ultima credo nel 2021 quindi, torniamo e avete fatto bene a metterlo questo punto all'Ordine del Giorno all'unanimità, torniamo a chiedere agli Organi Parlamentari di fare verità. Io come ho fatto già per le altre volte non mi limiterò soltanto alla mera trasmissione dell'atto agli Organi, proveremo a parlare direttamente con questi Organi con gli aiuti ovviamente dei Referenti territoriali dei due rami del Parlamento, ma insieme mi sia consentito dire che insieme alla vicenda del "Moby Prince" che è una vicenda che ha segnato non soltanto la Marineria Italiana, ma tutta la Marineria Nazionale di porre la questione dei lavoratori del mare. Molfetta piange e annovera al suo interno una lunghissima lista di vittime dei lavoratori del mare; quindi, c'è sempre più il problema della sicurezza dei lavoratori del mare sulle navi, ma anche la capacità delle varie Capitanerie di Porto delle varie Guardie Costiere di intervenire in questi frangenti di tragedia o di incidenti. Credo che debba anche essere fortificata ed è quella l'azione che stiamo anche ponendo a livello territoriale nella formazione sia del personale di bordo sia anche per i sistemi di intercettazione dei segnali di allarme da parte della Guardia Costiera. Perché è giusto, saluto i familiari delle vittime qui presenti, arrivare alla verità e quindi anche come dire al riconoscimento di ciò che è avvenuto, la verità storica per queste povere vittime. Ma insieme a questo dobbiamo pensare anche a fare in modo che ciò non accada più e quindi è doveroso porre insieme a quell'Ordine del Giorno l'Amministrazione s'impone di attivare azioni oltre quell' Ordine del Giorno, insieme ad attività complessive generali di sicurezza dei lavoratori in mare; e ad attivare attività di formazione e di pronto intervento nelle Capitanerie di Porto. Evidentemente è una storia molto

brutta, molto scura che ricalca un po' le vicende di quegli anni in altre storie e in altre stragi, ma nell'era moderna dobbiamo perseguire questa verità ma insieme dobbiamo perseguire anche degli interventi idonei a farsi che oggi come oggi, nel 2023 la tecnologia ci aiuta moltissimo nell'attivare presidi di sicurezza dei lavoratori, ma anche di interventi più tempestivi da parte delle Capitanerie di Porto. E quindi è una cosa che noi ci impegniamo a fare insieme alla solenne esecutività dell'Ordine del Giorno che certamente sarà votato all'unanimità dal Consiglio e che noi avremo tutto l'onore e il dovere di dare corpo e soddisfazione a questa vicenda datata '91, ma soprattutto ad evitare che vicende così non accadono più. E con questo ringrazio di nuovo il Presidente, i Consiglieri tutti e saluto i familiari delle vittime che mi auguro fra qualche mese, alla luce delle questioni con cui potremmo andare a confrontarci con gli Organismi Parlamentari di poter dare qualche notizia in più, grazie.

(Applausi)

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco passiamo quindi alla votazione della mozione per l'istituzione di una nuova Commissione Parlamentare d'Inchiesta e per il sostegno all'iniziativa di ricerca di verità e giustizia per la tragedia del "Moby Prince". Favorevoli? Unanimità. Quindi abbiamo approvato il punto 5 dell'Ordine del Giorno, io ringrazio nuovamente tutti i Consiglieri Comunali tutta l'Amministrazione e ringrazio i parenti delle vittime per la presenza, la testimonianza che hanno portato pure in silenzio in questo Consiglio Comunale. Il nostro impegno come ha detto il Sindaco continuerà su questa vicenda grazie.

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto 2 dell'Ordine del Giorno: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'ente ex articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legislativo...

(Incomprensibile)

Presidente Robert Amato

Consigliere il fatto grave me lo doveva chiedere prima, però me l'ha preannunciato ma non me l'ha chiesto, poi. Siamo entrati nel punto, lo doveva fare prima di entrare nel punto.

Consigliere Domenico Gagliardi

Siamo entrati nel punto perché non potevo farla prima del punto all'Ordine del Giorno sulla "Moby Prince", perché ovviamente è un punto preliminarmente messo in avanti, quindi non potevo farlo visto che ci siamo messi d'accordo di anticipare.

Presidente Robert Amato

Non è proprio così, me lo ha preannunciato, ma non è proprio così, perché se me lo preannuncia me lo deve chiedere prima di entrare nei punti.

Consigliere Domenico Gagliardi

Sì, ma siccome ci siamo messi d'accordo...

Presidente Robert Amato

Su cosa?

Consigliere Domenico Gagliardi

Di anticipare... è soltanto 20 secondi.

Presidente Robert Amato

Su cosa?

Consigliere Domenico Gagliardi

Semplicemente sulla questione dei semafori, i problemi degli incroci semaforici che ci sono segnalati da tantissime persone, è semplicemente quello di chiedere veramente a mani giunte da parte di tantissima parte della popolazione di intervenire con gli strumenti che ci sono, qualora la manutenzione degli stessi porti via più tempo non si possono però lasciare intersezioni semaforiche complicate come ad esempio della zona Prima Cala, ma di intervenire in qualche modo non lo so con l'applicazione per esempio in zona di agenti della Polizia Locale però specialmente d'estate, ma in generale tutto l'anno è pericolosissimo. Quindi il fatto grave che segnalo è quello del problema delle intersezioni semaforiche per l'assenza di molti semafori funzionanti grazie.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno. "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267 T.U.E.L - Importo € 17.092,76;"

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Gagliardi però per il futuro se lei me lo preannuncia, me lo preannuncia ma non glielo devo chiedere io me lo deve chiedere lei prima di entrare nel punto. Va bene non ci siamo capiti però per la prossima volta ci siamo messi d'accordo così. Bene dicevo punto 2 dell'Ordine del Giorno "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente, ex articolo 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 267 T.U.E.L - Importo: € 17.092,76, relaziona sul punto il Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Allora signori Consiglieri, questo è il rituale con riconoscimento fuori bilancio di sentenze esecutive che si sono come dire avute in questi ultimi mesi, dell'ultimo Consiglio Comunale, come vedete, come il Presidente ha già comunicato all'Aula si tratta di una cifra complessivamente modesta rivenendo da quattro sentenze, di cui una di lavoro ed altri risarcimenti a cui il Comune è stato condannato. Ovviamente la copertura sussiste nel bilancio, ma la legge che ha richiamato il Presidente obbliga la comunicazione al Consiglio in quanto il Consiglio deve essere edotto di queste sentenze esecutive, che ovviamente noi non possiamo non approvare in quanto appunto essendo esecutive dobbiamo semplicemente onorare il pagamento, grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco, se ci sono chiarimenti sono disponibili gli uffici, non ne vedo quindi passiamo alla fase di discussione generale, ci sono interventi? Non ne vedo, quindi prima della dichiarazione di voto vado a leggere il verbale della Quarta Commissione bilancio "In data 02 agosto 2023 erano presenti i Consiglieri Paparella Vito Corrado, Petruzzelli Annalisa e Binetti Mauro era assente il Consigliere Mastropasqua. Per quanto riguarda la votazione il Presidente Paparella la Consigliera Petruzzelli Annalisa e il Consigliere Germano Carmela esprimono parere favorevole, mentre il Consigliere Binetti Mauro si riserva l'espressione di parere in sede di dibattito consiliare". Per dichiarazione di voto ci sono interventi? Non ci sono interventi, quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? 14. Contrari? Nessuno, astenuti? 6. Il provvedimento è approvato, Consigliere Facchini per l'immediata esecutività.

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie Presidente, chiedo l'immediata esecutività della sentenza, del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. Favorevoli? 14. Contrari? Nessuno, astenuti? 6. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Punto n.3 all'Ordine del Giorno: "Assestamento generale di bilancio salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000.

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto 3 dell'Ordine del Giorno: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli articoli 175 comma 8 E 193 DEL d.Lgs n. 267/2000" relaziona il Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Grazie Presidente, signori Consiglieri, come dire ormai abbiamo imparato le scansioni dell'esercizio finanziario, la legge prevede che entro il 31 di luglio bisogna dare contezza da parte del Consiglio Comunale che il bilancio è in salvaguardia. Cioè vale a dire che, le dinamiche registrate tra le entrate e le spese sono in equilibrio, questo è l'obiettivo fondamentale di questo provvedimento e quindi con questo provvedimento dalla lunga e approfondita valutazione che hanno fatto gli uffici insieme al Collegio dei Revisori dei Conti, viene affermato che il bilancio del Comune di Molfetta 2023 è in equilibrio sia nella parte economica sia nella parte di cassa; e infatti come si può leggere nella relazione dell'Ufficio vi sono gli equilibri sia sul piano economico sia sul piano della parte corrente, sia sul piano dei residui. Alla luce della precedente delibera non ci sono debiti fuori bilancio e quindi il Consiglio Comunale a seguito di questa approfondita valutazione degli uffici e dello stesso Collegio dei Revisori dei Conti stasera può affermare che il bilancio 2023 è in equilibrio. Così come la cassa come vedete a pagina 9 della relazione. Voi sapete che abbiamo una cassa vincolata e una cassa libera, abbiamo le risultanze alla data di stesura del provvedimento, che appunto da: € 13.609.291,71 di cassa vincolata e € 3.394.068,40 di cassa libera. Ci siamo più volte approfonditamente soffermati sulla valenza delle due casse che sono appunto una derivante dalle entrate con specifico vincolo di varia natura sia delle entrate statali che quelle regionali; dalla cassa che si forma attraverso le entrate tributarie e patrimoniali proprie del Comune. Ovviamente come tutti sapete le entrate comunali cominciano ad essere ricevute, accertate, incassate soltanto verso giugno-luglio, perché le prime rate dei tributi cominciano fra giugno e luglio. Anzi spesso di più, come per esempio è successo durante il periodo Covid che le prime rate sono arrivate settembre e le stesse rimesse

del Governo non arrivano mai ai primi mesi dell'anno, ma se ci va bene comincio ad arrivare verso maggio e giugno. È ovvio che la vita del Comune comincia invece il primo gennaio di ogni esercizio e quindi noi siamo costretti ad anticipare la liquidità necessaria per pagare stipendi, forniture e quant'altro. Ovviamente a differenza di tanti Comuni che ricorrono alle anticipazioni di Tesoreria presso la Cassa Depositi e Prestiti pagando gli interessi, noi questo grazie a Dio non lo facciamo perché la nostra anticipazione di cassa, quando pubblichiamo le delibere di Giunta che autorizziamo le anticipazioni di cassa dalla cassa vincolata, semplicemente è un dato tecnico perché preleviamo dei nostri stessi soldi vincolati per usarli nella cassa libera. Però ovviamente in corso di esercizio queste due casse devono ritornare nei loro limiti, e questo è quello che ormai avviene sistematicamente cerchiamo alla luce di queste dinamicità concrete del bilancio comunale di tenere le due casse ben distinte anche per un prezioso intervento correttivo che fa l'Ufficio Ragioneria per monitorare ogni tipo di entrata corrispondente ad ogni tipo di spesa, un'entrata vincolata corrisponde una spesa vincolata, e così via di modo che si ha un monitoraggio certamente più approfondito e più aggiornato rispetto al passato. Nelle relazioni dell'Ufficio come potete vedere proseguendo a pagina 12, abbiamo intanto per la salvaguardia, oltre a dire che siamo in salvaguardia, si fa una valutazione di quelli che sono le previsioni di entrata di alcuni capitoli, e abbiamo visto che l'andamento dinamico di alcuni capitoli non come dire allineavano la previsione di entrata al 31/12 rispetto alle previsioni e quindi sono stati ridotti per 200.000,00 € li vedete nella prima tabella di pagina 12. Questo ovviamente è un dato prudenziale corretto che fa l'Amministrazione perché si poteva anche non farlo e con il rischio di spendere soldi che non potevi incassare e poi trovare le coperture all'interno del consuntivo; invece prudentemente ho dato disposizioni agli uffici di fare immediatamente questa riconsiderazione delle Entrate che vedete nella prima tabella di pagina 12 e poi nelle entrate sempre se togliamo 200.000,00 € abbiamo accertato maggiori introiti per 631.000,00 € nella seconda tabella di pagina 12. Perché si registrano maggiori entrate del decreto aiuti che sarebbero maggiori trasferimenti che il Governo ha dato per le spese elettriche, energetiche un contributo che viene di 64.000,00 € e rotti, per la sanificazione dei seggi elettorali che deriva da pendenze che il Comune aveva con il Governo nel 2022. E poi altri introiti maggiori che derivano dai proventi del mercato ortofrutticolo e poi in modo diciamo, la cosa più da sottolineare delle maggiori entrate molto prudenziali da un'attenta rivalutazione che gli uffici stanno facendo ancora per quanto riguarda il rimborso IVA e i maggiori entrate IRAP. Voi sapete che il Comune è un consumatore finale di servizi, quindi, non può recuperare l'IVA, ma la può fare per quelle attività di tipo commerciale. E quindi prevediamo delle maggiori entrate tra IVA e IRAP, di 150.000,00 €, 100.000,00 € l'IVA, e 50.000,00 € dell'IRAP per un totale complessivo di maggiori entrate di 631.000,00 €. Altre entrate le vedete

sempre alla terza tabella di pagina 12, ad di là di alcuni allineamenti tecnici minimali, sono le maggiori entrate che abbiamo avuto per l'aggiornamento della piattaforma digitale i 162.000,00 € e dalla Regione Puglia abbiamo avuto 100.000,00 € per quanto riguarda il finanziamento del DUC. Sempre dalla Regione Puglia abbiamo in accertamento una spesa vincolata per la siccità delle nostre aziende agricole colpite dalla siccità nel 2022. Ovviamente queste maggiori entrate generano una come dire, maggiore disponibilità finanziaria che viene distribuita nelle spese e queste le vedete a pagina 13, per 199.000,00 € per quanto riguarda le attività sportive, l'Infopoint, marketing e attività culturali; e poi una variazione in aumento per quanto riguarda e la vedete nella seconda tabella di pagina 13, per alcune prestazioni e servizi, ma la posta più significativa è quel + 210.000,00 € per rimborso mutui alla Cassa Depositi e Prestiti. Ogni anno l'Ufficio colloquia con la Cassa Depositi e Prestiti attraverso una apposita piattaforma, dove la stessa Cassa indica la quota che noi ogni semestre dobbiamo rimborsare alla Cassa per i mutui contratti, e in corso di esercizio ha indicato una maggiore spesa di 210.000,00 € per una contabilizzazione di Mutui contratti nel 2022. Poi ovviamente trovate l'allocazione delle maggiori entrate nelle spese, e sono i 100.000,00 € a pagina 14 prima tabella del DUC, e poi abbiamo la allocazione della piattaforma digitale che ho detto prima in entrata, la allocazione della siccità, dei soldi per la siccità. C'è stata anche un'attività come dire di prudenza perché è da tempo che questa Amministrazione guida prudentemente il bilancio e credo che le relazioni dei Revisori dei Conti ci abbiano sempre dato atto di questo, e pertanto anche in questa occasione andiamo a irrobustire e a prudenzializzare alcuni fondi, i fondi di garanzia dei debiti commerciali che vengono incrementati di 53.000,00 €. Il fondo rischi contenziosi e passività potenziali lo incrementiamo di 193.000,00 € e incrementiamo di 200.000,00 € gli interventi di risanamento delle aree e degli edifici pubblici. Nell'ultima pagina, nella pagina 15 trovate invece una tabella specificativa della spesa sociale. La spesa sociale si incrementa complessivamente di 815.948,17 € lo vedete nella tabella seconda. Abbiamo delle maggiori entrate a parte del Fondo Solidarietà che è un fondo complessivo del Comune, abbiamo due voci importanti che sono sempre della Regione Puglia che ci accredita 130.000,00 € per il fondo inclusione sociale delle persone con disabilità, dell'autismo per lo spettro autistico e 786.450,77 € per il Patto di cura. E cioè la possibilità di andare a rifondere e a dare contributi a quelle famiglie che hanno ovviamente condizioni di redditi bassi, di Isee che la stessa Regione ha indicato, per quanto riguarda le attività di sostegno e di cura degli anziani o persone inabili compresa anche la possibilità di remunerare i cosiddetti *cargiver* che comunemente noi chiamiamo badanti. Abbiamo una maggiore entrata di 971, ovviamente come diciamo in coda alla pagina 15 abbiamo dei trasferimenti di risorse dal bilancio comunale, che sono le prime tre variazioni in negativo che vedete nella seconda tabella che non

sono riduzioni, ma sono allocazioni sulle risorse regionali e statali ricevute in più durante l'esercizio. Il totale diciamo fra maggiori entrate 971 e i movimenti in meno e in più che abbiamo per quanto riguarda la seconda tabella, porta un incremento complessivo di 815.948,00 €; dove ripeto i dati più significativi sono questi due delle maggiori entrate per lo Spettro autismo e quello per i Patti di Cura di cui ovviamente all'indomani dell'approvazione di questo provvedimento il settore socialità andrà ad esecutivizzare questi finanziamenti. Questo è come dire il cuore di questo provvedimento che appunto dà atto della salvaguardia sia economica sia di cassa del bilancio; afferma che il bilancio è in equilibrio e va a registrare questi movimenti di maggiore e minore entrata collocati nella spesa. Io credo che così come affermato dagli stessi Revisori dei Conti in relazione a quello che ovviamente diciamo probabilmente, come dire viene messo in secondo piano dal Consiglio Comunale e cioè quello di aver messo in sicurezza anche tutti i fondi di prudenza che il bilancio tiene accantonati come: il fondo di dubbia esigibilità, il fondo di garanzia dei debiti commerciali, il fondo per le potenziali passività, che ovviamente sempre incombono in una città in un esercizio finanziario come il nostro come quello di tutti i Comuni e quindi abbiamo sempre grazie a Dio la possibilità di accantonare cifre prudenziali per non esporre il bilancio comunale a improvvisi assalti da parte di situazioni imprevedibili; che mi auguro non avvengano. Questo è quanto e quello è il provvedimento di luglio che da noi appunto viene chiamato tecnicamente di salvaguardia degli equilibri di bilancio, poi come sapete torneremo credo verso settembre o ottobre per quanto riguarda il bilancio consolidato che riguarda le partecipate poi l'assestamento finale. Sono quei provvedimenti fondamentali del Consiglio Comunale ovviamente quelli principali sono il Consuntivo e il Bilancio di Previsione, questo è una valutazione intermedia per capire se i costi, se l'entrata e la spesa sono in equilibrio. Noi abbiamo come dire la contezza sia degli atti sia da parte degli Organi di revisione che il nostro esercizio 2023 è in perfetto equilibrio e anzi andiamo ad accantonare fondi prudenziali per tenere il bilancio 2023 in sicurezza. Questo è quanto, grazie Presidente grazie dell'attenzione.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Entriamo nella fase dei chiarimenti sono a disposizione gli uffici con il dott. De Gennaro, con il dott. De Bari, ci sono chiarimenti? Prego Consigliere Logrieco.

Consigliere Adamo Logrieco

Sì allora un chiarimento soltanto, al parere dei revisori quindi mi rivolgo in questo caso al Collegio dei Revisori, alla pagina 6 fra le varie richieste insomma gli adempimenti del Collegio dei Revisori vi è scritto "Con nota del 20 giugno 2023 il

responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili dei servizi le seguenti informazioni: esistenze di debiti fuori bilancio, esistenze di... etc. a un certo punto vi è la voce il corretto svolgimento del cronoprogramma dei lavori pubblici. Nel parere rilasciato dai revisori poi non è dato sviluppo soltanto a questo punto rispetto a tutti gli altri, vorrei capire il motivo perché credo che l'allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011 al punto - vado a memoria- 5.3 preveda che ci si debba esprimere anche sul rispetto del cronoprogramma dei lavori pubblici, Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Prego Consigliere Spaccavento.

Consigliere Francesco Antonio Spaccavento

No, tre quesiti la prima proprio mera curiosità il contributo in favore delle aziende colpite quello di 88.000,00, cioè nel senso se non ci sono problemi quel contributo può essere deviato per altre cose? No, rimane la è bloccato, etc., okay. (**Sindaco:** fa parte di quelle categorie di spesa vincolata) Poi un'altra cosa la seconda il servizio per il contrasto alla ludopatia ho visto praticamente che stanno insomma in tutto 50.000,00 € si potrebbe sapere quali sono i servizi erogati per questa cosa? Terza domanda e si diciamo ne ha fatto accenno pure il Sindaco, che la Regione ha dato 100.000,00 € per il DUC, diciamo volevo capire se i bandi precedenti sono stati realizzati e completati completamente? Per esempio, io ho visto che c'era nel bando precedente la realizzazione del portale virtuale del commercio, che diciamo quando clicco ... non c'è niente nel link. Volevo sapere se poi sono stati tutti portati a termine. E se il DUC funziona regolarmente, e se i suoi organismi diciamo sono regolarmente validi o sono decaduti? Insomma, capire praticamente anche se i bilanci soprattutto l'ultimo approvato è stato approvato dall'assemblea dei soci o meno? Questi sono i miei tre punti a cui volevo..., al primo mi ha dato risposta il Sindaco quindi diciamo gli ultimi due.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Spaccavento, prego Consigliera Poli.

Consigliera Maridda Maria Poli

Allora chiedo chiarimenti a pagina 13 della relazione Salvaguardia Equilibri di bilancio 2023, vi è uno stanziamento e un aumento di circa 30.000,00 € per incarichi professionali settore servizi finanziari, ovvero si passa da 63.000,00 € a 93.000,00 €, volevo capire in che cosa consiste questo incremento, atteso che la mia domanda è questa: se è stata fatta una ricognizione interna prima di ricorrere ad incarichi esterni come avviene citato in diversi pareri della Corte dei Conti e dalla stessa

legge 228/2012. Atteso che il principio fondamentale è la necessità di motivare le ragioni di pubblico interesse che inducano a ricorrere a risorse esterne al proprio apparato. E poi l'altra domanda: In che cosa consiste e come si giustifica questo aumento del fondo garanzia dei crediti commerciali, cioè per quale motivo praticamente l'Ufficio Ragioneria ha provveduto a questo adeguamento dell'importo del Fondo di garanzia commerciali in occasione del bilancio di previsione 2023/2025? Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieria Poli, ci sono altre richieste? No. Ok allora se il Revisore vuole dare risposta al Consigliere Logrieco, così poi procediamo con le altre risposte.

Dott. Michele Cea Presidente Collegio Revisori dei Conti

Per quanto riguarda la domanda sollevata dal Consigliere Logrieco, noi abbiamo preso atto della nota che ha girato ai vari responsabili del servizio il Responsabile del servizio finanziario e dalle note pervenute sia dal Responsabile del servizio, non sono state segnalate al Collegio dei Revisori anomalie nel cronoprogramma dei lavori pubblici, e quindi noi nel giudizio complessivo finale sulla manovra non abbiamo segnalato anomalie o ritardi perché a noi non è pervenuta nessuna segnalazione in tal senso. Quindi il giudizio deve intendersi anche su questo svolgimento del cronoprogramma lavori pubblici in quanto anomalie o ulteriori segnalazioni diverse non ne sono state sottolineate, grazie.

Presidente Robert Amato

Microfono.

Dott. Mauro De Gennaro Dirigente 1° Settore

C'è una nota del Responsabile del servizio lavori pubblici, secondo la quale i cronoprogrammi diciamo attualmente sono tutti secondo le previsioni.

Presidente Robert Amato

Dottor De Gennaro se vuole proseguire per il resto dei chiarimenti? Ah okay.

Dott. Gianluca de Bari P.O. 1° Settore bilancio

Sì, rispondo io al Consigliere Poli a proposito di quelle due precisazioni. L'incremento delle spese per incarichi professionali sono quelle necessarie per questa ricognizione dell'IVA e dell'IRAP che sono dei recuperi che dovremo attuare e che attualmente abbiamo iscritto per dei valori molto prudenziali, come diceva il Sindaco ma si ritiene possano essere molto superiori. Sono delle società che ci supportano come consulenza per questo tipo di attività. Invece il Fondo garanzia debiti

commerciali è quello che è stato stabilito all'inizio dell'anno, questo funziona in questo modo: è una percentuale che viene calcolata su quello che si chiama Macroaggregato 103, che è l'insieme il totale dalla spesa per prestazioni per acquisto di beni e prestazioni di servizi. Quando è stato determinato all'inizio dell'anno non avevamo ancora approvato il bilancio di previsione per cui è stato fatto sul valore di questo Macroaggregato come secondo esercizio del bilancio 2022/2024 successivamente il bilancio di previsione ha portato dei cambiamenti a questo aggregato 103, per cui in questa sede rifacendo i calcoli fermo restando quella percentuale si è dovuto adeguare, tutto qui.

Dott. Mauro De Gennaro Dirigente 1° Settore

Cioè, noi il fondo di garanzia possiamo anche adeguarlo una volta all'anno siccome siamo in salvaguardia e avevamo la possibilità di adeguarlo con un ulteriore accantonamento l'abbiamo adeguato. Questo naturalmente entro fino esercizio può sempre variare, quindi come dire teniamo costantemente monitorati i livelli e le percentuali di accantonamento di tutti i fondi.

Sindaco Tommaso Minervini

Allora una comunicazione complementare: la valutazione dei lavori pubblici relativa al 2023, perché come sapete una volta che un lavoro pubblico è stato appaltato va fuori dalla programmazione, non c'è più, stiamo parlando di quelli a farsi e lì non ci sono problemi. Per quanto riguarda i debiti commerciali prudenzialmente Consigliera Poli, prudenzialmente, è stata fatta questa cosa. Ciò non toglie che a fine esercizio... anzi, diciamo che potevamo pure risparmiarci quei soldi però lo facciamo perché appunto conosciamo le insidie di un bilancio, quindi le mettiamo da parte. E poi mi auguro come è successo al Consuntivo del 22 dico bene? Che abbiamo avuto più +4.000.000.000. Perché...

Intervento

Che li abbiamo liberati.

Sindaco Tommaso Minervini

Che li abbiamo liberati, perché ci auguriamo che così come stiamo facendo stiamo accelerando la capacità di pagamento, e quindi consentitemi che mi iscriva come meritoria l'idea di accantonare queste cose. Per quanto riguarda il DUC, sono scaduti gli Organi, dobbiamo rinnovarli. Dobbiamo rinnovarli anche alla luce di una, come dire, presa d'atto delle eventuali nuove realtà che si stanno creando in questa città. Perché, per esempio la Confartigianato ha scritto che vuole entrare dentro, ci sono anche altre realtà che vogliono entrare dentro, fra problemi di Pnrr e bilancio

abbiamo detto che a settembre faremo questa cosa. Il bilancio è stato approvato, il portale, sempre se la memoria non mi inganna, ma credo proprio di sì, dalla precedente...dobbiamo rinnovare gli Organi. Il portale è costituito come dire fisicamente, bisogna riempirlo e questa è l'attività che si farà. Credo che non ci sia altro da dire.

Consigliere Spaccavento Felice Antonio

Quei 50.000 sulla ludopatia?

Sindaco Tommaso Minervini

Quei 50.000 € è una programmazione...

Consigliere Spaccavento Felice Antonio

Ah, okay, non sappiamo...?

Sindaco Tommaso Minervini

Poi l'Assessorato... cioè, non esiste il servizio. È qualcosa che esiste nell'attività generale, ma è venuto fuori dagli uffici che serve qualcosa di più specialistico per questo e allora abbiamo cominciato a mettere come si suol fare, una posta in bilancio da lì per creare poi il servizio che ovviamente con questa prima dotazione comincerà l'Ufficio a fare un'attività sperimentale e poi, via, via. Poi se la questione, come purtroppo e come sta succedendo per l'autismo che sta crescendo a dismisura, e la Regione Puglia fortunatamente...noi abbiamo messo credo 10.000,00 €, 15.000,00 € come fatto nostro, ma la Regione Puglia ci ha dato 130 in più e un servizio che sempre più dovrà crescere, così come anche questo delle ludopatie. Perché è un servizio non coperto in questo momento dalle attività del servizio territoriale di Sanità Territoriale e cominciamo a farcene caso e quindi credo che giustamente la richiesta dell'Ufficio che ci ha domandato di mettere una posta, abbiamo messo una posta credo abbastanza significativa per questo scorcio di esercizio per poter cominciare a fondare a impiantare un servizio specialistico che oggi avviene all'interno dei servizi generali come quelli della psicologia scolastica etc. etc.

Dott. Mauro De Gennaro Dirigente 1° Settore

Soltanto a completamento della costituzione dei fondi, le manovre che stiamo portando in bilancio di volta in volta possono presentare delle oscillazioni da accantonamenti. La scelta della Amministrazione attuale è quella di liberare gli eventuali accantonamenti superiori solo a rendiconto, cioè una volta che questi siano effettivamente dati certi.

Sindaco Tommaso Minervini

Questo come dire avendo l'età di dire ai più giovani. Questo è il modo migliore per gestire i bilanci pubblici perché noi potevamo liberare quei soldi e li consumavamo, e invece no, li conteniamo lì. Perché vedremo a consuntivo a dati certi e anche quando vai al consuntivo non prendi, non liberalizzi tutto ma ti tieni sempre una quota da parte. Queste non sono le tecniche di bilancio, ma derivano come spesso dico ai miei che mi chiedono del bilancio derivano dalla tecnica della nonna, che teneva sempre da parte una somma perché figuriamoci, se è vero nelle famiglie figuriamoci se non è vero per le grandi comunità.

Vicepresidente Vito Corrado Paparella

Se non ci sono altre richieste di chiarimenti passiamo alla fase di discussione generale. Ci sono richieste? Prego.

Consigliere Logrieco Adamo

Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, città; come abbiamo sempre fatto nel corso della nostra attività di opposizione responsabile cercherò di portare avanti quelle che dal nostro punto di vista sono le luci di questa salvaguardia degli equilibri di bilancio per poi soffermarmi sulle cose che non consideriamo positive. Innanzitutto, mi preme evidenziare che al momento dell'approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP quelle che erano state le nostre considerazioni qualche settimana fa hanno sicuramente colto nel segno, perché laddove avevamo registrato dei tagli alla spesa pubblica comunale in occasione di questa salvaguardia di assestamento esattamente quelle voci sono state ritoccate in aumento. Penso sicuramente alle maggiori risorse destinate alla socialità, e non possiamo che apprezzare questa iniziativa dell'Amministrazione perché sono sicuramente risorse sempre ben spese. Così come ricordo nitidamente che avevo fatto una battuta all'intervento sulle note di aggiornamento al DUP legato al fatto che non era stanziato alcun che per l'industria, le piccole medie... e in questa variazione sono stati destinati quasi 90.000,00 €, forse insufficienti però per lo meno un primo passo che non possiamo non registrare come positivo. Così come dobbiamo certamente apprezzare i finanziamenti regionali per il Distretto Unico del Commercio per il DUC perché obiettivamente il settore del commercio a Molfetta è un settore in fortissima sofferenza; quindi, ben vengano tutte quante queste voci di spesa in aumento. Però dobbiamo anche considerare che nella dialettica di questa assise, questo è uno degli atti che va a comporre la complessità del bilancio comunale e ai Consigli Comunali non spetta tanto un giudizio tecnico quanto più che altro un giudizio politico, perché sicuramente le risorse, gli aumenti di risorse sono importanti e registriamo un apprezzamento per queste nuove previsioni di spesa; al contempo però il giudizio politico dell'operato di questa

Amministrazione è di segno diametralmente opposto rispetto alle note positive che poc'anzi ho citato. Perché mi viene in mente appunto la fortissima sofferenza da parte dei commercianti del centro che noi, ma non solo del centro città, che noi costantemente ascoltiamo e non facciamo altro che recepire quelle che sono delle forti critiche verso la possibilità di sviluppo commerciale della nostra città. Non da ultimo dobbiamo pensare al fatto che il nostro centro cittadino che durante l'estate è diventata una zona a traffico limitato. Oltre a togliere le macchine c'è stato anche uno spopolamento delle attività commerciali. Quindi c'è evidentemente il provvedimento di istituzione della zona a traffico limitato probabilmente poteva trovare maggior favore forse c'era bisogno di un maggior dialogo con gli esercenti del centro città, c'era bisogno di maggiore programmazione, maggiore stanziamento di risorse, maggiori attività per far sì che la ZTL non rimanga soltanto un vuoto provvedimento per togliere i veicoli e portare qualcuno al borgo, forse si dovevano programmare delle attività di promozione territoriale per far sì che poi i cittadini apprezzassero frequentassero maggiormente il centro. Perché i turisti che vengono a Molfetta ci dicono i numeri maggiori e questo lo apprezziamo, ma ai turisti deve essere garantita un'offerta non soltanto da parte dei lidi delle strutture estive ma anche in centro città perché al momento in cui un turista vuole visitare il centro cittadino e poi dopo di che non vi sono quasi più strutture ricettive esercenti dell'intrattenimento nel centro città, poi rimane un... il provvedimento della ZTL registra poi il disappunto da parte dei cittadini residenti per i disagi che vengono creati al traffico anche e soprattutto da parte degli esercenti, dei commercianti che vedono paradossalmente un calo degli utili nel periodo estivo quando invece dovrebbe essere l'esatto opposto in una città che dovrebbe avere una vocazione turistica, anche turistica, dico anche turistica, visto che comunque è una località di mare che si fa apprezzare per tante altre cose; anzi colgo l'occasione per gli esercenti che ci ascoltano per ringraziarli perché le tante cose migliori che vengono fatte forse per il centro città derivano da iniziative private più che da iniziative pubbliche. Ma non solo questo non possiamo non sottolineare il paradosso che si è venuto a creare nelle aperture e nelle chiusure delle strade sempre del borgo di Banchina San Domenico è stato un provvedimento che ha fatto comprendere che evidentemente gli uffici i settori dell'Amministrazione non dialogano sufficientemente. Perché nel momento in cui giustamente è stata chiusa la banchina San Domenico per buona parte dell'estate per conservare il palco per i grandi eventi che meriterebbero tutto un altro ragionamento, per i grandi eventi sulla banchina al contempo è paradossale chiudere l'unica altra arteria parallela a quella stessa banchina San Domenico; quindi è ovvio che registriamo della confusione come sottolineiamo ancora, come sempre abbiamo fatto, e come probabilmente sempre faremo; quello che non riusciamo a percepire noi, ma soprattutto i cittadini, sono quelle che vengono comunemente definite le politiche attive, ossia le politiche di quello che è

il complesso di... far capire alla gente di far capire alla cittadinanza dove questa Amministrazione vuole arrivare. Perché, nel momento in cui ci sono maggiori stanziamenti a bilancio ben venga, vediamo, dobbiamo capire come queste risorse poi verranno investite noi auspichiamo per politiche attive del lavoro, in tutti i settori non solo del lavoro, in modo che le risorse pubbliche vengano destinate al futuro sviluppo della città che noi attualmente non vediamo, non riusciamo a percepire lo sviluppo di tanti settori strategici del nostro Comune. Sulla scorta di questo preannuncio già sin d'ora che non potremo che votare negativamente verso questo provvedimento, sicuramente non per ragioni legate al bilancio che come giustamente ha detto il nostro Sindaco ha i conti in ordine e non possiamo che manifestare apprezzamento per il lavoro direi soprattutto degli uffici che assicurano sempre i conti in ordine, ma il giudizio politico non fa altro che farci propendere per un voto ancora una volta contrario, grazie.

Vicepresidente Vito Corrado Paparella

Ci sono altri iscritti a parlare? Se ci sono altri scritti leggo il parere della IV Commissione Consiliare che si è riunita il giorno 31 luglio anno 2023 composta dal sottoscritto, la Dottoressa Annalisa Petruzzelli, la signora Carmela Germano era presente anche il Consigliere Binetti. La quarta Commissione nelle persone del sottoscritto Annalisa Petruzzelli e Carmela Germano ha espresso parere favorevole, Binetti invece si è riservato parere in Consiglio. Quindi, possiamo passare ora alla dichiarazione di voto ci sono iscritti per la dichiarazione di voto? Prego Consigliere.

Consigliera Maridda Maria Poli

A nome di Molfetta popolare il nostro voto sarà favorevole in quanto sono stati verificati come dimostrato negli allegati prospetti contabili, e nella relazione di revisione dei conti, tutti gli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa. Inoltre, tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa assicura il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio. È vero il presente provvedimento oltre le variazioni di cui sopra non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell' Ente, ma appare ancora una volta chiaro come sempre più necessario, immettere maggiore risorse economiche in bilancio per quanto riguarda il turismo che non è solo marketing territoriale, probabilmente quest'ultimo si dovrebbe decidere di affidarlo a società di comunicazione di più grande spessore e competenza, esistenti sul territorio italiano e regionale anche al fine di esportare la conoscenza del nostro territorio al di fuori dei nostri confini cittadini. Oggi i post, i *follower* sono praticamente anche relativamente alla bellezza di alcune zone della città in un mondo digitalizzato che,

se usato e divulgato nel modo giusto ci consente di far conoscere Molfetta in tutto il territorio su questo si dovrebbe avere una attenta riflessione e un investimento serio in questa direzione. L'incremento dei turisti a Molfetta è sotto gli occhi di tutti, ma non basta riempire i B&B se poi non forniamo ad essi i servizi che meritano. Come l'incremento e l'agevolazione a nuove aperture di attività turistiche, la sistemazione delle spiagge da programmare in tempo utile per l'attività balneare, l'incremento del trasporto pubblico e di nuove forme di mobilità ad esse collegate: strade, centro storico e centro città, più pulite e decorose e tolleranza zero verso coloro che sporcano e contravvengono alle regole di civiltà e decoro. Questo ed altro ancora non soltanto aiutano a far entrare moneta nuova non nostra ma danno il senso di una città che vuole investire sul turismo dando modo agli imprenditori e ai giovani coraggiosi di potere investire con fiducia nella nostra città. Non posso nascondere, non possiamo nascondere un po' di amarezza nel constatare che anche quest'estate Molfetta non si è fatta trovare pronta rispetto ai Paesi limitrofi, vi è stata poca attenzione, ci sono stati intoppi che hanno impedito di programmare prima e bene? Questo non so dirlo nonostante le tante sollecitazioni che il nostro gruppo ha portato all'attenzione del Sindaco e degli Assessori competenti, ma certo ha comportato mancate occasioni come il non aver sottoscritto la carta della bellezza. Il 13 luglio del mese scorso a Castel del Monte si sono riuniti circa 50 Comuni che hanno sottoscritto la carta della bellezza. In che cosa consiste, sono oltre 50 i Comuni che l'hanno fatto è un'intesa che ha l'obiettivo di fare rete tra Amministrazioni locali per dar vita a iniziative comuni varie alla promozione del territorio, del paesaggio e del patrimonio culturale e naturale e artistico. L'obiettivo di questa carta della bellezza delle città riconosce la funzione trasformativa della cultura, nello sviluppo sostenibile motore facilitatore, per il raggiungimento di quelli che sono gli obiettivi dell'agenda 2020/2030 delle Nazioni Unite. Questo non so dirlo nonostante diciamo il fatto che ci sono state tutte queste poche sollecitazioni, cioè nonostante queste sollecitazioni che noi abbiamo chiaramente posto non riusciamo a capire come mai diciamo molte cose non sono state colte. Era necessario per il nostro gruppo evidenziare certe criticità, ma il nostro parere sarà chiaramente favorevole proprio per i motivi precedentemente espressi relativamente all'approvazione di un buon bilancio di salvaguardia. Chiediamo però che da questo momento l'azione amministrativa si concentri già da ora per programmare quelli che sono gli snodi fondamentali per iniziare un percorso turistico virtuoso e mi riferisco innanzitutto alla definitiva entrata in vigore del piano coste, a cui bisogna porre in essere tutte le iniziative a livello comunale, regionale per il suo sblocco offrire la città più servizi, e mi riferisco in primis alla cura delle spiagge, più pulizia e controllo del Paese. So che su questo vi è già l'impegno congiunto tra Asl e Polizia Municipale sarebbe auspicabile anche costituire una commissione tecnica sul turismo o prendere

esempio da altri comuni come Fasano, dove le strategie di marketing sono all'avanguardia attraverso un costante confronto con gli operatori del settore, insomma, bisogna cambiare passo grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliera Poli. Ci sono altre dichiarazioni? Prego Consigliere Spaccavento.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Ringrazio la Consigliera Poli perché ha detto quasi quello che volevo dire io; quindi, praticamente io devo dire ben poco quindi ti ringrazio, nel senso vuol dire che andiamo d'accordo anche su diciamo... il voto è diverso però voglio dire acquisisco con piacere la criticità su alcuni temi che ovviamente come penso io non devono essere prettamente di parte, ma devono essere assolutamente per la nostra comunità. Apprezzo anche quello che ha detto il Consigliere Logrieco, perché anche sul DUC sono assolutamente d'accordo su quello che ha detto, le lamentele dei commercianti. Una cosa positiva però io la voglio dire perché molto spesso diciamo è la Regione..., la Regione Puglia ci manda invece grossi contributi non solo a Molfetta, ma a molte città che sono praticamente il patto di cura, che è importantissimo perché è un fondo sociosanitario importantissimo che sicuramente sarà poi integrato, perché comunque ci sono avanzi di fondi e quindi avremo anche qualcosa in più mi auguro come sempre succede. Quindi una buona notizia è questa da parte della Regione e anche il fondo sull'autismo; una cosa proprio tecnica, Sindaco non se la prenda i Caregiver non sono i badanti, il Caregiver è qualcosa molto di più del badante...

(Sovrapposizione di voci)

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Io ci tengo molto in quanto collaboro molto con i Caregiver e quindi ritengo che siano delle persone eccezionali, fondamentalmente l'80% sono mogli, mariti, sorelle, familiari che dedicano completamente la vita ai nostri malati, quindi io preferirei non chiamarli badanti. Per quanto riguarda invece tutto quello che noi diciamo, il bilancio... Sindaco lei è bravissimo a fare queste cose diciamo quindi le faccio pure i complimenti, poi come ho sempre detto sui bilanci lei azzecca sempre; il problema che il bilancio è un atto tecnico, ma come gli abbiamo detto da tutte le parti ciò che manca in città è una pianificazione di tutto. Pianificazione che si vede chiaramente con i risultati che noi viviamo oggi l'estate, ma probabilmente se non

pianifichiamo li vivremo anche quest'inverno, e poi li vedremo a primavera. La pianificazione, secondo me è il primo impegno che una Amministrazione deve fare per correttezza nei confronti di tutti gli attori, gli stakeholder che stanno praticamente nella nostra comunità, ma per garantire anche un lavoro utile, le faccio un esempio: Io non condivido molto, però rispetto i grandi eventi, si fanno i grandi eventi si dà un mandato all'agenzia, io per esempio ragionerei su bandi regionali, su bandi comunitari in modo tale da avere soldi, però per avere soldi bisogna scriverli i bandi, ecco perché bisogna avere un ufficio di persone dedicate alla cultura che sappiano scrivere, sappiano intercettare dei bandi che possiamo portare a Molfetta e quindi non dare mandato a un'agenzia, ma prenderli e erogarli noi con un ufficio competente. Come un'altra cosa l'avviso pubblico anche dei piccoli eventi, fatto a luglio? Come si fa a programmare un'attività diciamo, come posso dire eventi, quando gli artisti ad aprile dovrebbero avere in mano quello che devono fare? Secondo me è una cosa sensata anticipare di molto diciamo queste capacità proprio nella pianificazione, pianificazione che manca diciamo nella gestione della cultura non nella volontà di migliorare, io capisco che ci sono delle materie in cui uno è bravissimo perché, ci sono delle materie in cui uno..., ecco perché io dico su quelle materie bisogna puntare, magari pensare a un manager della cultura che possa ragionare praticamente nel Comune per queste cose, cioè... su cui noi non siamo molto ferrati è una cosa che si può provare. E poi continuo fino allo stremo a parlare della manutenzione della città, perché ci sono aree importanti malmesse. Ieri sera quartieri bui, io non so di chi è la colpa, non lo voglio sapere, però sono le continue lamentele dei cittadini nei nostri confronti, il centro è svuotato; le periferie sono spente, insomma diciamo qualcosa sicuramente va messa a regime. Io sinceramente non mi preoccuperei, molto né strumentalizzerei quello che ha fatto ieri, quella cosa, quella porcata, che giustamente siamo tutti critici nei confronti... la fontana una cosa vergognosa, come anche la distruzione del bagno del Baden Powell. Io mi chiedo se una città fonda diciamo una superficialità nella manutenzione noi diamo la possibilità a fare uno ciò che vuole, cioè non gli diamo gli strumenti per migliorare. Ecco quello che io penso questo non è colpa di nessuno, secondo me è una cosa atavica, che noi non abbiamo preparato il cittadino non l'abbiamo educato. Il cittadino di Molfetta è fondamentalmente non preparato all'educazione civica e noi ce lo dobbiamo porci questo problema. Non oggi, ce lo dobbiamo porre oggi per i prossimi dieci anni perché i risultati non li potremo vedere domani, oggi serve il controllo ferrato perché la città sporca, sporcata dai cittadini molfettesi se questi continuano a perseverare non diamo l'esempio, questi continueranno a fare peggio e questa città è nostra e noi dobbiamo essere tutti insieme d'accordo a trovare tutti gli stratagemmi per migliorare, senza fare una parte politica poi è chiaro che diciamo ognuno fa il suo, ma su questo argomento io penso che siamo tutti d'accordo, dobbiamo trovare insieme

gli stratagemmi per migliorare questa comunità. È chiaro che diciamo nonostante anche piccoli... la tecnica del bilancio è positiva noi il nostro giudizio rimane chiaramente negativo e quindi il voto del mio movimento e quello di no al punto del bilancio.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Spaccavento, microfono grazie ha chiesto la parola la Consigliera Petruzzelli.

Consigliera Annalisa Petruzzelli

Buonasera a tutti l'articolo 193 del T.U.E.L prevede per gli Enti locali l'obbligo di rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio oltre che il pareggio finanziario complessivo tutti gli equilibri stabiliti in bilancio con particolare riferimento a quelli di competenza e di cassa di cui all'articolo 162 comma 6. La salvaguardia degli equilibri di bilancio pertanto è uno dei documenti formali che la legge impone di approvare e che insieme al bilancio di previsione e al rendiconto rappresenta l'immagine del Comune la sua capacità di recepire i bisogni della città e trasformarli in servizi e opere pubbliche, gestione corrente e investimenti. Finalmente ritorniamo alla normalità portando a fine luglio, inizi di agosto la discussione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, adempimento che per diversi anni è slittato per tante ragioni a fine anno, svuotandosi quindi di significato. Riuscire a mantenere gli equilibri di bilancio in un periodo particolare come questo non è cosa semplice, va dato merito alla Amministrazione e agli uffici, rispetto agli elementi contestati l'anno scorso dagli opposizioni devo far rilevare che le opere iniziano a vedersi partendo dal parco Baden Powell, passando alle urbanizzazioni di alcuni comparti, alla conclusione imminente di piazza Cappuccini, al netto avanzamento dei lavori del *waterfront* di Ponente così come alla piscina comunale e ad altri lavori in genere. Altrettanto non possiamo non esprimere la nostra soddisfazione sull'inizio dei lavori delle opere di mitigazione idraulica in area ASI e in area P.I.P, da noi più volte sollecitati al Sindaco e al Commissario dell'asset, in questo modo avremo a breve la disponibilità di nuovi lotti nella zona industriale P.I.P fondamentali per poter rispondere alle numerose richieste di insediamento nella nostra città. Come si è più volte affermato per quanto riguarda la socialità, sì è vero gli altri Comuni invidiano l'ammontare dei soldi investiti per tutti i settori della socialità da parte della nostra Amministrazione, riteniamo però opportuno sfruttare di più e meglio, le opportunità di finanziamento a tutti i livelli istituzionali, sia per migliorare i servizi resi e sia per renderne di ulteriori, ma anche per alleggerire il carico degli attuali sul bilancio autonomo del Comune. Tralascio l'argomento porto che lascio a lei Sindaco per le conclusioni, mi soffermo solo su alcuni aspetti che oggi diventano fondamentali. I due anni precedenti sono

passati all'insegna della necessità di continuità per l'ottenimento dei fondi del PNRR prendiamo atto degli obiettivi raggiunti dall'Amministrazione, ma allo stesso tempo non abbiamo più scusanti dobbiamo occuparci che le opere già iniziate e quelle da farsi siano inserite in un piano vero e proprio di sviluppo socioeconomico e culturale della città. Dobbiamo potenziare gli sforzi per aumentare i bisogni di sicurezza della nostra città, serve un piano vero e proprio da proporre al Prefetto, non esiste sviluppo senza sicurezza. Ciò che abbiamo fatto gli incontri effettuati a tutti i livelli istituzionali Sindaco non sono stati pienamente percepiti dalla cittadinanza; ancora dobbiamo sorvegliare con accuratezza tempi, modalità, e quantità dei tanti lavori pubblici in cantiere; per fare un esempio non è possibile avere slittamenti delle opere dedicate alle scuole perché avrebbero ripercussioni dirette sull'educazione e sulla istruzione dei nostri ragazzi. Per fare tutto ciò ribadiamo la necessità, già comunicata in altre sedute pubbliche, di una organizzazione degli uffici comunali ad hoc considerato l'avvenuto espletamento dei concorsi previsti. Così pure come crediamo non sia più rinviabile l'ingresso della ASM in S.A.N.B. nel rispetto delle leggi regionali e nazionali anche se su questo tema nutriamo forti dubbi sugli obiettivi che la legge si proponeva, ossia la riduzione dei costi gestionali. Sull'argomento Sindaco spero voglia, anzi sono sicura lo farà, coinvolgere tutti noi nei prossimi due, tre Consigli Comunali sui passaggi necessari affinché si possa dare un contributo costruttivo da parte di tutto il Consiglio al futuro della società in house. Per tutti i motivi già esposti e le considerazioni che almeno in parte Sindaco vorrà fare proprie, esprimo il nostro voto favorevole al provvedimento grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieria Petruzzelli, non ho altri iscritti a parlare? Prego Consigliere Paparella.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Buonasera Sindaco, Consiglieri, Assessori e cittadini tutti. Che senso avrebbe l'avvicendamento degli Organi Istituzionali se ci comportasse sempre nello stesso modo. Noi siamo rieletti ogni cinque anni per portare un nuovo contributo, per portare aria fresca all'Amministrazione per portare nuove idee, strategie e programmazione. Noto diciamo dei passaggi che sono poi sotto gli occhi di tutti, di continuità, di miglioramenti, di avanzamenti rispetto a quelle che erano le Amministrazioni precedenti, diciamo che di passi in avanti ne abbiamo fatti e nessuno lo può negare questo. Ricordo che, quando è terminata la prima Amministrazione Minervini tutti dicevano che l'opera, parecchi dicevano che era un'opera incompiuta il porto era ancora lì non lo dovevamo fare, non lo dovevamo chiudere nessuno si doveva impegnare

sotto questo punto di vista, le opere sarebbero rimaste lì. Invece devo prendere atto che il primo lotto si è chiuso e si è avviato addirittura il secondo. Ci sono, è inevitabile che tra i numeri si legga un netto miglioramento di quelli che sono, non entro nei tecnicismi quand'anche potessi farlo per le competenze, ci sono dei miglioramenti, netti miglioramenti, dal punto di vista bilancistico, e quindi è evidente che la situazione economico-patrimoniale dell'Ente è sotto controllo, e di questo va dato atto agli uffici, al Sindaco è una squadra che lavora in sinergia il Sindaco da solo non può portare avanti un apparato così complesso, è necessario il contributo di tutta un'Amministrazione. Quindi, dove voglio arrivare al punto che l'Amministrazione sta funzionando e quindi nonostante ci siano tante cose da migliorare, la pulizia, gli eventi, la cultura è giusto che si segnalino è giusto che ci siano delle note critiche da parte di tutti, però non è giusto disdegnare, perché questa è la nostra città, questo è il Paese in cui noi viviamo, questo è il Paese a cui noi siamo chiamati a portare un contributo e il contributo non è solo denigrare il lavoro degli altri; è criticare il lavoro ma sempre come dire, con un impulso positivo, dare una propulsività all'Amministrazione dare degli impulsi, sollecitare i lavori, ma non disdegnare. Non sono capace di disdegnare io in qualità di rappresentante della Lista Civica Ala Democratica, tutto quello che è stato fatto da parte di questa Amministrazione perché qualsiasi percorso noi facciamo all'interno dell'abitato cittadino è evidente che ci sono dei miglioramenti. Ci sono gli scavi perché stiamo rinnovando le varie reti idriche ect. ect.; ci sono i lavori in corso perché ci saranno... prima o poi quei lavori e quegli scavi saranno chiusi, e sarà un servizio migliore per tutti e questo nessuno lo può negare. Tutti lavori che sono iniziati piano piano stanno andando a completamento e ricordo di tanti Consigli Comunali che abbiamo fatto in precedenza, dove si diceva "Molfetta è un cantiere"; il cantiere primo poi si conclude e com'è noto e visibile a tutti, e come diamo tutti quanti non possiamo negare, i cantieri si chiudono ma le carte sono in ordine. Perché io ho visto anche cantieri chiusi con le carte in disordine, ossia cantieri che si sono chiusi perché non c'erano più operai e sono rimasti con le reti rosse intorno. Invece qui chiudiamo i cantieri passeggiamo per le strade nuove, diamo nuovo lustro alla nostra città, possiamo dire che Molfetta la stiamo rinnovando pian piano, la bacchetta magica non ce l'ha nessuno, ma le carte sono in ordine perché parlano i numeri. Quindi approvo pienamente anche la relazione dei Revisori e per queste motivazioni diciamo il nostro voto anticipo non può essere che favorevole, un provvedimento così tecnico non può che portare il nostro parere favorevole proprio nell'ottica di guardare nuovi orizzonti, e più lontani dal punto di vista come dire politico complessivo, vi ringrazio per l'attenzione.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Paparella. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Facchini.

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie Presidente, Sindaco Consiglieri, città. Bilancio di salvaguardia di entrate e le spese primo argomento da affrontare è in equilibrio, ce lo ratificano i Revisori dei Conti, lo notificano gli uffici lo voteremo fra qualche...

(Audio assente)

Consigliere Giovanni Facchini

L'aspetto più importante di questo provvedimento è appunto ribadire e confermare e sapere che gli equilibri di bilancio dell'Ente Comune di Molfetta è in salvaguardia questo è il primo punto su cui noi dobbiamo discutere abbiamo discusso contributo del Sindaco degli interventi che si sono fatti puntano soprattutto su questo. Un adempimento obbligatorio dove l'Ente deve certificare, deve dimostrare, che tutti gli equilibri sono in salvaguardia e questo l'Ente Comune di Molfetta lo stabilisce e lo ribadisce sicuramente con i conti tutti apposto, anzi, dal documento dalla relazione che viene fuori dai Revisori, viene anche fuori che aumenta la capacità dell'Ente dei pagamenti con gli Enti esterni, questo è un aspetto molto importante perché avere la capacità di pagare i creditori questo è un aspetto molto importante. L'accantonamento dei fondi come diceva prima il Sindaco, è troppo facile come dire avere fondi e spenderli completamente, c'è come dire l'insegnamento della nonna, che dice mettiamo un po' da parte un po' di risorse, perché non sappiamo fino a fine dell'anno cosa potrà succedere. Queste risorse poi potranno essere liberate in una fase successiva e quindi avere le spalle coperte per quello che andiamo a fare adesso nel secondo semestre ed eventualmente recuperare le quote non utilizzate. Sulla socialità prima parlavo, sentivo un po' gli interventi di altri colleghi Consiglieri sono state appostati due capitoli importanti; io parlerei della socialità e parlerei anche della parte culturale. Prima qualcuno diceva che c'è bisogno di programmazione, guardate che senza programmazione il Comune non fa nulla, solo con la programmazione si riesce a fare quello che poi effettivamente riusciamo a sviluppare, ebbene 321.000,00 € sulla cultura per un Comune da 60.000 abitanti mi sembra poco, e quindi ritengo che gli appostamenti che sono stati fatti in questa parte di oltre 200.000,00 € per la cultura fa parte di una programmazione. Una programmazione che metta in ~~un~~ lustro la città di Molfetta per un contesto sicuramente un po' un passo indietro rispetto alle altre città limitrofe, ma che non ci dobbiamo rassegnare su questa cosa. Io poi ci terrei molto a dire questa cosa qua, ci sono stati degli eventi negli ultimi giorni un po' deplorabili, questi eventi avvengono perché c'è una comunità che non riesce a leggere lo sforzo del Comune, degli Amministratori. Però ci sono anche... non voglio

colpevolizzare nessuno, però c'è una parte politica che alcune volte non si comporta come dovrebbe. C'è una parte politica che cavalca delle situazioni che invece andrebbero condannate. Non va solamente additata un'Amministrazione perché alcuni cittadini si comportano in una certa maniera, perché deve essere da parte di tutta la parte politica che certi atteggiamenti devono essere condannati e non colpevolizzare come al solito come è più semplice fare l'Amministrazione, l'Amministrazione queste cose le continua a perseguire e continua a condannare quegli atteggiamenti, ma molte volte voglio dire ci sarebbe anche bisogno da parte delle opposizioni come prima qualcuno diceva "tutti insieme". Ma quel "tutti insieme" io voglio vederli qualche volta anche a Lama Scotella a ragionare su questi problemi, voglio vedere qualche volta che vengono da noi e contribuiscono in un ragionamento di programmazione su questi ragionamenti qua. Perché ci farebbe anche piacere non leggerlo solamente sulle famose pagine social, di questi problemi che noi conosciamo e sappiamo che sono difficili da affrontare, li stiamo affrontando, e abbiamo bisogno anche di voi. Quando voi dite "tutti insieme" anche noi abbiamo bisogno della parte politica minoritaria, perché tutti insieme si vince. Lo diciamo noi, tutti insieme si vincono queste battaglie culturali queste battaglie di civis di vivere una città, perché comunque dopo 4 anni, 5 anni, vedere ancora agli angoli delle case con i sacchetti del porta a porta, non è certo colpa dell'Amministrazione e non serve elevare le contravvenzioni da parte della Polizia Locale se non cambia la cultura da parte dei cittadini, se non cambia la cultura da parte di tutta la parte politica di ragionare sotto un certo aspetto. Sulla parte sociale vedo che è stato aumentato, ecco come dire dai fondi regionali parte come dire un primo intervento sulla ludopatia, un intervento che direi un po' tardivo perché vedo tantissimi giovani utilizzare le sale scommesse qua c'è tanto da fare, in effetti diceva il Sindaco partiamo con 50.000,00 €, giustamente le ricordo come siamo partiti cinque anni fa con gli psicologi nelle scuole; siamo partiti da 50.000 €, adesso badate bene utilizziamo 200.000,00 €, nelle scuole, per gli psicologi nelle scuole eravamo come dire i promotori all'inizio con quell'appostamento perché avvertivamo la difficoltà che avevano nelle scuole e quindi la necessità di avere un consulto con lo psicologo da parte dei ragazzi nelle scuole. Abbiamo continuato, questo sulla ludopatia sia un primo punto di partenza e spero che non si metta tante risorse, perché il problema diminuisca, ma ahimè questo problema è ancora importante. Nel frattempo, poi nella città si inaugura il parco Baden Powell, Torre Calderina arriva a nuovo lustro tutte le strade di Ponente buona parte vengono risistemate, piazza Cappuccini arriva quasi al suo compimento. Questa è pianificazione che è avvenuta negli anni passati che adesso arriva a dare i suoi frutti. Sindaco Presidente io mi avvio a concludere, Cuore democratico il nostro voto sarà favorevole Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini ha chiesto la parola il Consigliere Binetti.

Consigliere Mauro Binetti

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri semplicemente per dire che ci reputiamo in parte soddisfatti. Poiché non mettiamo in dubbio il lavoro degli uffici sui conti in regola, quello che stiamo mettendo in dubbio con la politica di opposizione, che comunque è sempre costruttiva, mettiamo in dubbio quella che è la programmazione. Io non so cosa intende il Consigliere Facchini per programmazione, se fare un bando sulla cultura a luglio è programmazione, se intendiamo quella programmazione, vuol dire che abbiamo due punti diversi di intendere il termine programmazione. Abbiamo notato comunque un aumento di spesa su quelle che sono le iniziative culturali e di promozione turistica e polemica che comunque avevamo sollevato nella nota di aggiornamento del DUP e che comunque c'è stato. Sulla cultura, sui 210.000,00 €, spesi ci saremo aspettati comunque un ritorno notevole dal punto di vista turistico e dal punto di vista anche del commercio cittadino, perché ribadisco che sono dei punti strettamente connessi tra di loro, ma, nonostante ciò, restano comunque iniziative fine a sé stesse e prive comunque di un contorno quello che comunque chiamiamo politica attiva. Marketing territoriale anche qui un aumento della spesa, ma dal punto di vista delle politiche non abbiamo visto nulla, io chiedo davvero al Sindaco di farsi un giro anche con me, per il centro città, per il borgo anche sul lungomare e magari capire quali sono i punti di vista, confrontarci anche quali sono i punti vista se guardiamo la città dalla stessa prospettiva e fare rendere conto come Molfetta sta vivendo l'estate, fare rendere conto anche soprattutto di quanti giovani e quanto intrattenimento c'è per i giovani, lo dico anche da giovane lo ribadisco per l'ennesima volta; e soprattutto quanto sia importante quell'opera strategica che è il lungomare io ribadisco anche nel dire che è fondamentale il piano delle coste. Riqualificare l'opera del lungomare credo che possa portare un incentivo a quelle che sono soprattutto anche le casse comunali, perché come dice la Consigliera Poli, sono punti, marketing, cultura e commercio sono strategici anche per il ritorno nelle casse del Comune. Quant'è importante il piano delle coste, e noi non abbiamo ancora compreso il motivo per cui è ancora fermo nonostante più volte sia stato annunciato anche da lei Sindaco e da altri Assessori che era pronto non abbiamo ancora visto la pubblicazione di questo famoso piano, è ancora un'ombra, ma preannunciamo comunque che leggeremo, studieremo quella che è la documentazione a disposizione del Comune per fare chiarezza e verità su quello che è il piano delle coste. Sono concorde con quello che diceva il Revisore dei conti sul cronoprogramma dei lavori pubblici che non ha ricevuto alcuna segnalazione, poiché mi chiedo oggi quali sono le opere pubbliche partite nel 2023, in realtà non ricordo quali sono le opere pubbliche

partite nel 2023 e quindi ci mancherebbe che non siano pervenute delle segnalazioni perché è un'Amministrazione che parla di continuità, e che finalmente il parco Baden Powell dopo 17,18 anni finalmente ce l'abbiamo fatto ad aprire, ma attendiamo ancora altre opere che si stanno dilungando nei lavori, parliamo di opere non bloccate ovviamente. E per questi motivi votiamo contro il provvedimento. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Binetti, non ho altri iscritti a parlare prego Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Presidente perché intanto come dire ringrazio che tutti i Gruppi Consiliari comunicano che i conti sono in salvaguardia, e questo è un fatto importante che ovviamente come dico sempre il bilancio non scalda i cuori perché ovviamente è materia come dire da camera, da tecnici, però è il motore di tutto e quando il motore è a posto vuol dire che possiamo andare dove vogliamo e possiamo andare lontano e questo è un dato incontrovertibile. Voglio come dire fare alcune precisazioni ringrazio gli interventi di tutti anche gli stimoli critici che sono avvenuti sia dell'opposizione che dalla maggioranza, alcune brevi considerazioni perché altrimenti le lasciamo sospese e intanto comincio dall'ultimo "partiti i lavori pubblici 2023", cito a memoria Consigliere Binetti: Piscina, Cittadella dello sport, palazzetto via Craxi, scuola materna vicino alla Cozzoli, la Cozzoli e l'asilo nido; tanto per citare quelli che mi ricordo adesso qui per amore di verità. La cultura ha portato poi piace o non piace, ma ha portato circa fra le quaranta e le cinquanta mila presenze complessive dal primo e non abbiamo ancora finito. Poi può anche non piacere. È vero c'è da migliorare le manutenzioni, però signori noi abbiamo oggi una città completamente cablata, il che ha significato come dire la rottura di tutte le strade e abbiamo sostituito qualcosa come circa 16 chilometri di tubature di acqua che erano degli anni '60; '70; '80; addirittura alcune con il cemento amianto. Fate conto anche di queste cose che non si vedono, ma che incidono sul piano del cambiamento storico di questa città. Così come anche se è consentito dire delle scuole, forse c'è qualche ritardo nella consegna, ma è la più grande operazione di ristrutturazione degli istituti scolastici mai avvenuta dopo i decreti Falcucci Sindaco De Cosmo degli anni '80. Mai Sono stati interessati e stanno per essere interessati tutti gli istituti scolastici di questa città poi qualche mese di sfasature ci può anche essere, però stiamo intervenendo in massa in tutti gli edifici scolastici di questa città. Non voglio andare oltre però consentitemi la programmazione, ma scusate la programmazione che intendiamo noi diciamo che veniamo dal '900 è che finalmente in questa città abbiamo la ZES, ci accingiamo a chiedere e ad ottenere una zona franca doganale, e a portare in esecutività una programmazione che viene da lontano che è un porto commerciale, un porto peschereccio nuovo, un mercato ittico nuovo, i pontili di

attracco nuovi che sono tutti generatori di sviluppo economico, turistico etc., una nuova banchina e l'allargamento del lungomare quello vero, non quello delle carte. Adesso la ditta ha vinto l'appalto sta facendo la bonifica, fra poco ho detto stamattina all'ufficio che prima di Ferragosto verrà pubblicato il bando di preselezione per la ditta che dovrà dragare e allungare il lungomare. Se questo non è programmazione, scusate non so che cosa è, ma è tutto un sistema che insieme ai lavori del rischio idrogeologico vanno e abbiamo già detto che cominciamo le procedure per declassificare i comparti di espansione per i nuovi insediamenti. Noi la chiamavamo una grande programmazione storica, voi chiamatelo come vi pare questo, però questo è e questo a sostenere che al di là della tecnica, quella tecnica si traduce in queste opere. Poi per carità tutto è migliorabile, ci sono tante cose che non vanno, certo noi non abbiamo le capacità di Bari però anche il Sindaco Decaro ogni giorno sbraita come dire sui social per indicare la mancata civiltà dei suoi cittadini, vale per Bari, vale per Molfetta vale per tutte le altre città, certo noi abbiamo questo problema, abbiamo fatto uno sforzo e stiamo facendo uno sforzo enorme per aumentare gli organici, per migliorare le organizzazioni però come dire questo è il quadro. Se quella non è programmazione non so io come chiamarla, ma quello è l'imprimatur di un periodo che grazie alla coesione e al sostegno delle due Consiliature dei Consiglieri Comunali e quindi delle forze politiche che esse esprimono che porta a questi cambiamenti epocali nella nostra città che ovviamente adesso può darsi che ancora non si toccano con mano, ma a ciascuno la sua stagione, a noi è toccata la stagione di mettere in piedi e di fondare queste questioni, sicuramente a chi verrà dopo di noi avrà la gestione che è ancora una cosa più difficile, ma più esaltante, di tutte queste grandi modificazioni che stanno avvenendo. Quindi vi ringrazio del dibattito vi ringrazio del voto positivo o negativo che sia ma ci tenevo a dire a tutto il Consiglio ed a chi ci ascolta di ricondurre alla verità. Certo la nostra verità, ma questi sono fatti incontrovertibili, che alla buona tecnica di bilancio si accompagna anche delle realizzazioni che certamente devono ancora svilupparsi alcune, ma le altre hanno connotato una stagione di cambiamento, grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Non ho altri iscritti a parlare dopo il Sindaco, quindi passiamo al voto dal punto n.3 all'Ordine del Giorno, favorevoli? Siamo 15. Contrari? 7, astenuti? 0. Il provvedimento è approvato. Consigliera Amato per l'immediata esecutività.

Consigliera Angela Maria Rosaria Amato

Presidente le chiedo che venga messa ai voti l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie poniamo ai voti l'immediata esecutività del provvedimento: Favorevoli? 15; contrari? 7; astenuti? 0. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Nomina dell'Organismo di revisione economico - finanziaria - triennio 2023/2026".

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto N. 4 all'Ordine del Giorno "Nomina dell'organismo di revisione economico-finanziaria triennio 2023/2026. Allora come sapete, sono stati nominati due Revisori che compongono il collegio di tre dal Prefetto e uno lo votiamo in Consiglio Comunale a scrutinio segreto; quindi, chiedo che venga composto il seggio e chiedo al Consigliere Gagliardi e alla Consigliera Germano di venire qui a comporre il seggio, mentre prego ad Aldo di distribuire i fogli su cui si dovrà votare.

Si dà atto che si procede alla votazione del Revisore

Presidente Robert Amato

Può procedere segretario.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Dott. Ernesto Lozzi

Quindi 23 votanti su 25 (assenti Ancona - Germinario).

Presidente Robert Amato

Allora prego Gagliardi e Germano di raggiungermi qui accanto, procediamo lo scrutinio.

Si dà atto che si procede allo scrutinio finale

Presidente Robert Amato

Vado al conteggio sono 8 bianche, e 15 per Michele Cea, sono 23, quindi è stato votato il Dottor Michele Cea, come Presidente del Collegio dei Revisori. Congratulazioni Dottor Cea, grazie al Consigliere Germano, se possiamo riprendere posto per votare. Consigliera se prendiamo posto per votare, il Consiglio si esprime sulla nomina del Dottore Cea, favorevoli? 18; contrari? Nessuno; astenuti? 5. Quindi il provvedimento di nomina è esecutivo. Consigliera Poli sull'immediata esecutività. Consigliere Paparella per l'immediata esecutività.

Consigliera Maridda Maria Poli

Sulla immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie, votiamo l'immediata esecutività del provvedimento, favorevoli? 18, astenuti? 5, contrari? 0. Il provvedimento è immediatamente esecutivo. Consigliere prego?

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie Presidente le chiedo cinque minuti di sospensione per la trattazione dei prossimi punti perché come dire sarebbe opportuno una riunione di Capigruppo anche per organizzarci sui prossimi due punti grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere, i cinque minuti sono accordati, sono le 18:52, ci vediamo tra dieci minuti.

(La seduta del Consiglio viene sospesa)

Presidente Robert Amato

Allora riprendiamo la seduta pregò il Segretario di effettuare l'appello.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

22 presenti e 3 assenti (Ancona - Azzollini - Germinario), c'è il numero legale.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: "Mozione sul riconoscimento da parte dell'UNESCO del Duomo simbolo storico della Città di Molfetta" (presentata dai Consiglieri

Binetti, Mastropasqua, Logrieco, Germinario).

Punto n.7 all'Ordine del Giorno: "Mozione sul riconoscimento da parte dell'UNESCO del Pulo simbolo storico della Città di Molfetta" (presentata dai Consiglieri Binetti, Mastropasqua, Logrieco, Germinario).

Presidente Robert Amato

Sono le 19:21 la seduta riprende. Allora eravamo rimasti al punto n.6 e anche al punto n.7 perché sono due punti che diciamo combaciano, quindi punto n. 6 "Mozione sul riconoscimento da parte dell'UNESCO del Duomo simbolo storico della città di Molfetta, presentata dai Consiglieri Binetti, Mastropasqua, Logrieco e Germinario, e al punto n. 7 "Mozione sul riconoscimento da parte dell'UNESCO del Pulo, simbolo storico della città di Molfetta", presentata dagli stessi Consiglieri suddetti. Prego Consigliere Binetti.

Consigliere Mauro Binetti

Grazie Presidente volevo comunicare di rinviare i due punti il 6 e il 7 della mozione sul riconoscimento dell'Unesco del Duomo, simbolo storico della città di Molfetta, e la mozione sul riconoscimento da parte dell'Unesco del Pulo simbolo storico della città di Molfetta con l'impegno di discuterne in Capigruppo in modo tale da migliorare e condividere all'unanimità la proposta vedendo comunque la volontà da parte di tutti i gruppi consiliari di portare avanti questa proposta grazie.

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: "Crisi del Comparto cerealicolo e Granaio Italia".

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Binetti, sicuramente mi farò promotore di una prossima Commissione Affari Istituzionali dove tratteremo di questi due punti in modo da uscire con una volontà unanime politica, per portare poi i provvedimenti in Consiglio Comunale. Passiamo all'ultimo punto del Consiglio Comunale di oggi punto n.8 O.d.g.: "Crisi del comparto cerealicolo e Granaio Italia". Presento l'ordine del giorno intanto premesso che l'agroalimentare è il primo settore produttivo del Paese. La Puglia è la prima produttrice italiana di grano duro con una media che negli ultimi anni si è attestata intorno ai 9,5 milioni di quintali annui, il 30% della intera produzione nazionale, vista la nota del 27/04/2023 acquisito il protocollo generale del Comune in data 28/04/2023 al numero 34.699 con la quale la CIA, agricoltori italiani ha segnalato ai Comuni l'avvio di una mobilitazione a tutti i livelli per tutelare i consumatori della filiera di pane e pasta, poiché il monitoraggio più stringente sulle operazioni di carico e scarico dei cereali anche quelli importati aumenta la sicurezza alimentare.

Considerato che nel 2023 è diminuito il numero di aziende agricole che hanno deciso di seminare a grano duro i loro terreni, e quanto emerge dall'indagine Istat sulle intenzioni di semina pubblica pochi giorni fa, il dato con un decremento del 3,2% è ricavato dalla ricerca su un campione di 15.000 aziende, decrescono la superficie agricola coltivata e il prezzo del grano duro italiano che nel giro di un anno è diminuito di un terzo. Allo stesso tempo aumentano i prezzi di tutti i prodotti trasformati dalla stessa filiera, dalla semola al pane e alla pasta come confermano le rivelazioni del Mise. Il prezzo del grano duro è sceso del 40% nelle ultime settimane, mentre il prezzo della pasta sullo scaffale è aumentato in media del 30% forgiando sistemi speculativi che rendono i consumatori ignari della provenienza del grano dal quale sono state ricavate le farine che compongono la pasta e i prodotti da forno. Risulta necessario sostenere le produzioni con specifici e rapidi interventi che assicurino la tenuta della competitività delle imprese, in particolare quelle cerealicole che stanno affrontando i rincari senza però poter ammortizzare questi maggiori costi, con prezzi del grano che pareggino almeno tali costi. Si chiede di prendere atto della proposta della Cia agricoltori italiani, affinché il Governo nazionale si adoperi per revocare la decisione di proroga delle istituzioni di Granaio Italia, e dunque del registro telematico dei cereali definito Granaio Italia, al fine di tutelare i consumatori della filiera del pane e della pasta perché un monitoraggio più stringente sulle operazioni di carico e scarico dei cereali anche quelli importati, aumenta la sicurezza alimentare. Rafforzare gli strumenti di sostegno alla produzione con dei contratti di filiera che abbiano in parte come base di partenza i costi medi di ~~...~~ produzione definiti da un Ente terzo. Ripristinare la CUN, Commissione Unica Nazionale, e studiare nuovi strumenti che certificano i costi di produzione del grano duro vigilando contro la speculazione che troppo spesso porta la quotazione ben al di sotto di tali costi. Aumentare i controlli riguardo il corretto rispetto dell'etichettatura 100% Grano duro Italiano, rendendoli strutturali e continuativi, valorizzare la pasta con grano italiano al 100%, anche attraverso adeguate campagne di promozione. Aumentare i controlli e le verifiche nei porti e ai confini sulle importazioni di grano dall'estero. Valutare l'ipotesi di un'interprofessione dei cereali con una specificità per il grano duro, come strumento di modernizzazione del settore; incentivare la ricerca pubblica e privata per garantire un miglioramento della resa e della qualità. Procedere all'immediata revisione della riforma PAC, 2023/2027 fortemente penalizzante per il settore cerealicolo e del grano duro in particolare. Sostenere a livello europeo l'etichettatura della pasta "Made in Italy 100% grano duro" e affinché il Governo Regionale si adoperi per l'immediata pubblicazione dei bandi regionali in attuazione del CSR del 2023/2027 relativamente alle misure superficie, nonché revisione degli importi unitari per ettaro. Se ci sono interventi su questo punto altrimenti passiamo alla...Prego

Consigliere Gagliardi.

Consigliere Annamaria F. Gagliardi

Sindaco, Consiglieri e Assessori è interessante ed è importante questa comunicazione, questa richiesta, che viene sottoposta alla massima Assise Comunale, però chiedo di contestualizzare queste scelte che vengono fatte dall'Amministrazione all'interno di un sistema produttivo, nel nostro territorio comunale che non ha il grano come elemento dominante, nell'uso del suolo. Le attività diciamo agricole connesse al nostro territorio sono fondamentalmente l'Ulivo, l'orto. Mi chiedo come mai diciamo venite a fare questa proposta al Consiglio Comunale invece le tematiche e le problematiche sul sistema degli uliveti che possono essere... perché la Xylella sta camminando il territorio tra un po' verrà investito ormai la Xylella è arrivata dal Salento è arrivata al Sud di Bari. Quindi la mia domanda è alla Amministrazione visto che avete capacità strategica e avete capacità di visione, in che modo il tema dell'agricoltura, nel territorio molfettese viene considerato come strutturante? E quali sono le politiche che state mettendo in capo e state considerando per tutelare gli agricoltori? Perché, se andiamo tutti a votare convintamente questa delibera sui cereali che vengono, caratterizzano, sappiamo benissimo la piana foggiana e poi dall'altra parte facciamo delle azioni che sono completamente contraddittorie e vanno a ridurre il territorio agricolo e vanno a ridurre il sistema dell'agricoltura, costruendo le filiere che avete appena descritto a Molfetta abbiamo le filiere rispetto all'uliveto o no? Dall'ulivo alla spremitura delle olive, alla produzione di olio Dop, a tutti i sistemi connessi; quindi io mi chiedo e chiedo all'Amministrazione il parallelismo con questa delibera, quali sono le azioni che vanno a tutelare gli agricoltori molfettesi, e vanno a garantire il mantenimento e il rafforzamento del sistema dei cicli produttivi, attenzione io sto parlando di Xylella, è chiaro che il consumo di suolo è un altro elemento che deve essere monitorato e considerato e che sicuramente l'Amministrazione sta considerando. Quindi la Xylella da un lato, l'uso del suolo dall'altro, l'altro problema è il tema idrico. Quali sono le azioni che state mettendo in campo che ci potrebbero portare ad ampliare la delibera che voi avete proposto. Non mi sembra di avere intravisto alcuna azione di politica all'interno diciamo delle carte che abbiamo fin oggi analizzato grazie.

Presidente Robert Amato

Sindaco un attimo c'era il Consigliere Infante prima.

Consigliere Giovanni Infante

Cosa ci facesse questa richiesta tra le carte offerte al nostro Consiglio Comunale e chiaramente poi mi sono informato da chi di dovere è una petizione che gli agricoltori

italiani, soprattutto chi in qualche modo è coinvolto nella coltivazione del grano che oggi è una coltivazione fortemente in crisi soprattutto quella del grano duro, sia per le vicende belliche sia per il fatto che c'è uno scarto enorme tra i costi di produzione e diciamo i ricavi nella filiera, nel senso che chi produce guadagna pochissimo invece chi mette a regime diciamo il materiale che viene prodotto finale, dalla farina facendo pasta, prodotti da forno, ha un guadagno esorbitante rispetto a quello che sono i ricavi. In realtà diciamo io volevo sottolineare una cosa e quando una delle richieste della CIA è la revoca della decisione di proroga dell'istituzione di Granaio D'Italia da parte del Governo. In sostanza, il Governo in questo momento ha rimandato in qualche modo di mettere in atto, attraverso diciamo questa proroga, un mezzo per difendere gli agricoltori dal grano, la mia considerazione semplicemente politica, chi dice di essere patriota chi ha addirittura chiamato il Ministero dell'Agricoltura, Ministero della sovranità alimentare, prende una bella scivolata su una cosa del genere e si vede diciamo contro in qualche modo le associazioni degli agricoltori. Capisco diciamo che i Consiglieri di Centrodestra in questo momento siano usciti, solo questa piccola riflessione grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante, non ho altri iscritti a parlare, prego Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Allora proviamo a ricondurre a realtà questo provvedimento, le tematiche della Consigliera Gagliardi, su quelle tematiche, si sta cimentando la Commissione Europea, il Governo Italiano e la Regione Puglia, e come dire sono le tematiche dei grandi problemi di questa epoca e di queste stagioni. Noi molto più semplicemente oggi per quanto riguarda il punto; non è un punto dell'Amministrazione, ma c'è un organismo nazionale di rappresentanza degli agricoltori che ha chiesto una espressione di volontà al fine di compulsare le istituzioni deputate, Regione Governo e Parlamento Europeo, per le tematiche del grano, punto. Questo è il dato di realtà. Per quanto riguarda le tematiche della grande politica agricola quelle devono essere vagliate all'interno dell'organizzazione, ma soprattutto con la Regione Puglia ed il Governo, noi certo possiamo impegnarci come nella programmazione ai discorsi della riduzione del suolo e così via, ma come dire non possiamo fare provvedimenti specifici amministrativi per quanto riguarda questo tipo di tematiche. Certo la questione va affrontata e siamo in interlocuzione con la Regione Puglia per queste situazioni; c'è già la Regione Puglia insieme al Governo ci ha messo, mi pare, molti anni per dirimere la questione Xylella, fior di scienziati ci stanno dietro noi stiamo eseguendo le buone pratiche che la Regione Puglia ci sta dando in questo tema e seguiamo anche con ordinanze specifiche la questione. Ora la CIA ci ha chiesto di portare, io ho chiesto al Presidente di portarlo all'Ordine del Giorno, i Consiglieri Comunali sono liberi

di votarlo o non votarlo perché non è un punto dell'Amministrazione, ma è una forma di sensibilizzazione agli organi deputati sulla questione indicata del grano che attiene a scenari internazionali ed europei.

Presidente Robert Amato

Grazie sindaco. Allora se non ci sono altri iscritti a parlare passiamo alla votazione, favorevoli per il punto n.8 all'Ordine del Giorno? Unanimità. Il provvedimento è approvato. Sono le 19:35 dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale buonasera.

I lavori del Consiglio Comunale di Molfetta del 07.08.2023 terminano alle ore 19:35.